Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 151

ABBONAMENTI: Italia, Albania Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38. Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 150 Sem. L. 80 - Trim. L. 40 Un numero cent. 30. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 8-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Mercoledì 25 giugno 1941 - XIX

Le operazioni sul fronte sovietico proseguono regolarmente e con grande successo

Le squadriglie della Luftwaffe martellano le retrovie gli aeroporti e gli apprestamenti nemici - Importante linea fortificata rossa sfondata dalle forze germaniche al centro del fronte orientale

Alleanza giudaica tra plutocrati e bolscevichi

Delano Roosevelt ha esteso, a quanto pare, alla Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche i benefici della legge cosiddetta degli aiuti alle democrazie. In verità, dopo il pietoso e pazzesco discorso di Winston Churchill, non avevamo bisogno di questa nuova prova a conferma della nostra documentata tesi, per cui plutocrazia e comunismo, capitalismo oligarchico anglosassone e supercapitalismo di Stato sovietico, sono legati a doppio filo, sotto l'insegna fosca e sanguinosa del giudaismo internazionale, nella lotta contro l'Europa e la civiltà.

Il popolo americano conosce benissimo, almeno se dobbiamo credere ai documenti della giovane letteratura nordamericana, che cosa è in realtà il sindacalismo rosso, a quale inimmaginabile inferno sia ridotto il cosiddetto paradiso dei lavoratori. Il popolo americano può dunque vedere ancora una volta come la politica pazzesca del moderno Silla sia in definitiva una politica esclusivamente personale a Roosevelt e al clan di giudei e di profittatori che lo segue o lo guida: una politica che è non soltanto essenzialmente antitotalitaria ed antieuropea, ma anche e soprattutto antiamericana, contraria cioè a quelli che sono gli interessi e furono, un tempo ormai troppo lontano, gli ideali della «libera America».

Notizie di stampa informavano che a Washington si tendeva ad escludere che Roosevelt potesse avere tanta disinvolta faccia tosta da gabellare al Congresso l'Unione Sovietica, cioè la forma più brutale e feroce di una dittatura personale e di un'oppressione oligarchica inqualificabile, come una democrazia in guerra per i sacri principii libertari. Nello stesso tempo la stampa cosiddetta ufficiosa vorrebbe con dei commenti addomesticati cambiare la sostanza della nota del signor Welles, il quale a sua volta si barcamena tra il sì e il no quasi a voler scagionare il suo padrone dall'accusa di filocomunismo, una accusa che non è d'altra parte soltanto di oggi, poi che non è facile dimenticare il messaggio di Roosevelt a Stalin nel ventennale del regime sovietico. Se Roosevelt non è in grado di dire se Mosca potrà ottenere gli aiuti americani, ciò non significa che egli non voglia aiutare nei limiti del possibile questa nuova democrazia, ma semplicemente che le possibilità sono oltremodo limitate. Quei bravi signori del Congresso che trovavano strano il fatto che si potesse democratizzare con un semplice giochetto di prestigio l'Unione Sovietica dimenticavano evidentemente la realtà stessa delle cose di America e, presbiti incorreggibili, non riuscivano a vedere quello che sta loro sotto il naso. Infatti se, e nessuno può dubitarne poi che l'amico Delano se ne riempie la bocca ad ogni concione, la Repubblica stellata continua ad essere considerata una democrazia benchè tutto vi dipenda esclusivamente dall'arbitrio del dittatore bianco, non vi può essere ragione al mondo che vieti di considerare sullo stesso piano anche la dittatura sovietica la quale, per non andar più lontano, ha tra l'altro con la Repubblica nordamericana l'affinità di una costituzione a base federalistica.

E' per questo che la decisione di Roosevelt era da noi perfettamente prevista e calcolata, come quella che discende logicamente dall'esistenza inconfutabile del blocco giudaico dei plutocrati e dei bolscevichi contro la Rivoluzione. Comunque anche questa decisione serve se non altro a chiarire ancora di più le rispettive posizioni ideologiche e di fatto, in questo conflitto gigantesco che va assumendo ogni giorno più le sue vere proporzioni che superano i limiti pur ampi del fatto storico, per attingere all'essenza stessa dell'anima umana.

I pochi, i pochissimi individui falsi nella loro concezione della vita, della politica e della religione, non possono ormai più chiudere gli occhi per non vedere: la realtà è una sola e si illumina della luce ardente della nostra passione rivoluzionaria: mentre noi leviamo alta nei cieli della lotta la bandiera della civiltà, della religione, del diritto e della giustizia, ci stanno a fronte coloro i quali negano l'esistenza stessa dello spirito per quella dell'istinto, e vorrebbero sostituire a quella essenza divina che è alla sorgente stessa dell'umanità il loro nuovo paganesimo di adoratori della macchina e dell'oro.

La storia di tutti i tempi non vide mai uno schieramento così gigantesco di forze in contrasto: la storia delle civiltà e delle epoche non vide mai una rivoluzione così profonda come questa nostra, una guerra di religione così vasta da comprendere tutte le genti e tutti i continenti, poi che questa che oggi combattiamo è guerra santa di tutti gli uomini, di tutti coloro i quali non vogliono rinnegare di fronte a se stessi la propria coscienza e la propria anima.

Ma il conflitto non è solamente ideologico, è anche concretamente reale; poi che la minaccia si trasferiva dal piano della propaganda dissolvitrice, alla quale noi opponevamo la nostra serena coscienza di giustizia e di civiltà, a quella della conquista territoriale attraverso cui imporre con la forza quei principii negatori, che necessitano logicamente di un appoggio materiale di forza bruta, poi che la loro debolezza intrinseca è troppa perchè essi possano imporsi attraverso una penetrazione ideologica. Quando le plutocrazie vedevano allontanarsi irreparabilmente le ultime speranze di una qualsiasi affermazione di superiorità, esse speravano evidentemente di ritornare là donde erano state cacciate dalla forza delle nostre armi, sotto la maschera della bandiera rossa.

Dietro le pretese sovietiche nei Balcani, dietro il programma espansionistico del nuovo panslavismo bolscevico che minacciava direttamente le posizioni che l'Italia ha conquistato nel sud-est europeo, così come quelle storiche della latinità mediterranea, vi era ancora una volta la folle speranza di Londra di rimetter piede, sia pure in sottordine ai consigli dei sovieti, in quell'Europa dalla quale è stata cacciata definitivamente e per sempre. Dietro il ghigno bestiale dello Zar rosso del Cremlino dalla casacca lurida di mugik, vi era probabilmente il sorriso fatuo e crudele di mister Antony Eden, perpetuamente in cerca di una vendetta che non verrà mai.

Il diritto di Oxford, quello in cui si è tanto recentemente addottorato Delano Roosevelt, quello che evidentemente ha inteso applicare nei suoi novissimi funambolismi giuridici o meglio anti giuridici, ha voluto cercare di stendere i suoi rami secchi fino alle steppe del Nord, alle pianure desolate dell'Est; ma qui dove fatalmente s'incontrano la barbarie antica e recente delle stirpi abbrutite dell'Asia e la civiltà millenaria dei popoli grandi, più giovani e più forti, la legge di Roma, la legge d'Europa, affronta in campo aperto ancora una volta tutti i nemici. Qui ancora una volta essa non può che trionfare.

Il rombo delle Panzerdivisionen che frantumano le linee fortificate dei rossi, non è semplicemente un rumore sordo d'acciaio: il pulsare dei motori ha il ritmo possente ed eguale de' nostro cuore di uomini, poi che è soprattutto con il cuore che noi affrontiamo il bolscevismo e la plutocrazia sul campo di battaglia, per annientare senza remissione, le forze della barbarie.

g. g.

Durissime perdite inflitte all'Armata rossa

280 carri armati sovietici distrutti

BERLINO, 24.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

«All'est le operazioni condotte dalle Forze Armate tedesche proseguono regolarmente con grande successo.

Nella zona di mare attorno all'Inghilterra aerei da combattimento hanno affondato un battello vedetta britannico ed hanno gravemente danneggiato due navi mercantili nemiche.

Durante il tentativo compiuto da apparecchi britannici di sorvolare durante il giorno i territori occupati sono stati abbattuti 22 aerei nemici. Nel corso di combattimenti ivi svoltisi sono andati perduti 4 nostri velivoli.

Una batteria di lunga gittata della Marina da guerra ha annientato navi nemiche nella Manica.

Nella scorsa notte l'Arma aerea ha bombardato attrezzature portuali alle foci del Tamigi e nella Inghilterra sud-orientale. Sono stati provocati vasti incendi.

Aerei da combattimento britannici hanno gettato nella Germania nord-occidentale durante la scorsa notte un piccolo numero di bombe dirompenti ed incendiarie che hanno causato alcuni morti e feriti tra la popolazione civile. Parecchie case di abitazione sono state colpite. I cacciatori notturni hanno abbattuto un aereo da combattimento e l'artiglieria della Marina ne ha abbattuti due.

Una formazione di cacciatori notturni ha abbattuto il suo 200° apparecchio. La squadriglia da caccia al comando del tenente colonnello Mölders ha conseguito il 22 giugno la sua 750ª vittoria aerea».

* * *

Forze tedesche hanno sfondato un'importante linea di fortini sovietici al centro del fronte orientale dopo violento combattimento.

Un sottomarino germanico ha affondato il 23 giugno dopo breve combattimento nel settore marittimo di Windau un sottomarino sovietico.

Nella parte orientale del Mar Baltico un cacciatorpediniere sovietico ha urtato contro una mina tedesca ed è affondato.

Le forze aeree germaniche hanno attaccato ripetutamente i collegamenti di retrovie dell'Esercito bolscevico.

Durante la giornata del 23 furono disturbati con lancio ripetuto di bombe e con fuoco di mitragliamento linee ferroviarie, stazioni, strade d'accesso ponti e colonne in marcia. In un punto furono fatti crollare due importanti ponti che servivano alle truppe sovietiche per accedere alle loro posizioni.

L'Aviazione tedesca ha fatto tacere pure con il suo bombardamento le artiglierie antiaeree avversarie.

Una squadriglia di bombardieri germanici, dopo avere bombardato un aeroporto sovietico, veniva ad un certo punto intercettata da quindici caccia sovietici. Ne è seguito un breve duello nel corso del quale dodici apparecchi nemici vennero abbattuti.

Si apprende che durante i primi attacchi portati dalle truppe tedesche contro le linee rosse, l'avversario costretto al combattimento ha avuto centinaia di caduti ed ha lasciato in mano dei germanici parecchie migliaia di prigionieri.

Ieri inoltre l'Arma aerea tedesca ha distrutto durante il giorno in violenti attacchi portati contro le formazioni nemiche, cento carri armati rossi.

Unità tedesche sono riuscite, come si apprende da fonte competente, a penetrare in profondità nelle posizioni russe distruggendo ben 180 carri armati oltre i cento distrutti ieri dall'Arma aerea.

Truppe tedesche e romene si sono impegnate in combattimento contro poderose forze sovietiche, riuscendo a stroncare la loro resistenza ed a produrre loro gravissime perdite.

Nella mattinata del 23 giugno una formazione di apparecchi sovietici da combattimento è stata completamente distrutta durante un tentativo di incursione sulla Prussia orientale. I caccia tedeschi hanno intercettato la formazione nemica sulla zona di frontiera ed in breve combattimento hanno abbattuto venti aerei. Un altro bombardiere russo fu successivamente abbattuto mentre una parte dell'equipaggio cercava di porsi in salvo facendo uso del paracadute alla stessa guisa che avevano fatto gli equipaggi degli altri apparecchi. Finora si apprende che sono stati ritrovati dieci morti e sono stati fatti parecchi prigionieri. Da parte tedesca non si è avuta alcuna perdita.

Dall'inizio delle operazioni sul fronte orientale — secondo quanto s'informa questa sera da fonte competente — l'Aviazione germanica ha effettuato una serie ininterrotta di attacchi in grande stile contro obiettivi militari ed industriali del nemico.

Aeroporti, centrali ferroviarie, depositi di carburante, fabbriche di materiale bellico sono stati bombardati e distrutti.

Ieri un solo apparecchio germanico è riuscito ad annientare un treno carico di carburante e di munizioni diretto al fronte.

Da fonte competente è stato dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa estera che per ora non ci si debbono attendere precisazioni e nemmeno semplici indicazioni sugli sviluppi delle operazioni sul fronte orientale. Le ragioni sono ovvie.

Del resto il rigoroso riserbo del Comando Supremo germanico durante la fase iniziale della campagna balcanica e della successiva battaglia di Creta dovrebbe, si osserva, essere istruttivo al riguardo.

Quanto ai prim. bollettini russi, ci si limita a constatare che essi sono grottescamente fantastici o semplicemente puerili.

Dalla medesima fonte è stato dichiarato poi che finora nulla consta circa l'occupazione di Kovno e di qualche altra città di cui è stata data notizia all'estero.

Altrettanto dicasi della notizia che paracadutisti tedeschi avrebbero atterrato nella zona di Odessa.

Anche stamane i giornali tedeschi dedicano alcuni articoli allo smascheramento della subdola manovra di Mosca, la quale per la sua dottrina sobillatrice di ogni legge morale stava preparando in combutta coi plutocrati anglo-sassoni l'aggressione della Germania nella speranza di realizzar il suo fosco sogno di bolscevizzare l'Europa.

Alfredo Rosemberg, il teorico del Nazionalsocialismo, scrive sul *Völkischer Beobachter* sotto il titolo «*L'ora dell'Oriente*» che lo stesso Churchill ha ammesso col suo abituale cinismo il suo complotto con Stalin, con l'uomo che non ha mai indietreggiato davanti a nessuna atrocità pur di conseguire i suoi loschi disegni di anarchia politica e sociale.

Dopo avere elencato in una sintesi efficacissima gli avvenimenti determinatisi in Europa e sugli altri fronti a seguito delle subdole manovre sobillatrici di Mosca, Rosemberg cita nel suo articolo le fasi più salienti della politica ricattatoria esercitata in questi due anni da Stalin nei confronti della Germania, con la quale aveva concluso un patto di buon vicinato unicamente per prendere tempo e potersi preparare con calma a pugnalarla poi alle spalle.

«*Ora* — continua lo scrittore nazista — *è scoccata l'ora della decisione storica sul fronte orientale e da oggi il Nazionalsocialismo ha la missione da risolvere due problemi:*

1) *Il rovesciamento del bolscevismo come idea e come potenza politica.*

2) *La risoluzione dei quesiti che nascono dalla storia politica-sociale di questo spazio gigantesco e del popolo che lo abita.*

Questa — conclude Rosemberg — *è l'indispensabile e inderogabile lotta finale tra due mondi e due concezioni in netto contrasto tra di loro e che il Führer, con la profetica chiaroveggenza che ha sempre distinto il suo operato, ha condotto sul terreno della decisione pratica*»

«*Il Fascismo e il Nazionalsocialismo* — scrive un collaboratore dello stesso giornale — *furono i primi a riconoscere il mortale pericolo della dottrina di Mosca e a mettere in guardia l'Europa ed il mondo, ma nessuno avrebbe pensato ad un conflitto armato, se una serie di documenti irrefutabili non avesse fatto sempre più luce specie in questi ultimi tempi sulle ultime intenzioni dei governanti del Cremlino*».

Polemizzando poi con Churchill che nel suo ultimo discorso si è dato più che mai la zappa sui piedi, l'articolista scrive che il Governo di Londra, il quale per sua stessa confessione non può proseguire la guerra senza gli aiuti americani, ha ora promesso alla Russia il suo incondizionato appoggio concretandolo negli attacchi della RAF contro le città tedesche.

La Russia sovietica — continua ironicamente il giornalista — *può dunque stare tranquilla che gli aiuti inglesi saranno altrettanto efficaci come lo furono a suo tempo — quelli dati alla Polonia, alla Norvegia, alla Francia, all'Olanda, alla Jugoslavia e alla Grecia*».

I giornali mettono in evidenza l'approvazione che in tutti i popoli dell'ordine ha trovato la decisione del Fuhrer di smascherare il turpe gioco bolscevico. Viene soprattutto sottolineato come ora si manifesti inequivocabile il complotto già da tempo esistente tra i due maggiori nemici dell'Europa: il mondo anglo sassone e il mondo bolscevico e come ciò emerga dal discorso di Churchill che rivela tutta la rabbiosa delusione del Primo ministro britannico che vede stroncate le sue oscure macchinazioni.

«*Se si esamina la dichiarazione di Churchill* — scrivono le «Munchner Neueste Nachrichten» — *si vede che essa non è sostanzialmente altro che la confessione che lo Inghilterra si trova in una situazione talmente disperata da essere pronta ad allearsi magari col diavolo. Churchill ricorre invano ad ogni diversivo per esimersi dalla ammissione che oggi i bolscevichi sono gli alleati di S. M. britannica e confessa che, avendo l'Inghilterra l'acqua alla gola, non può scegliere a piacere i propri alleati*».

Lunedì nel pomeriggio — come si apprende da fonte competente — circa 30 apparecch. da bombardamento britannici scortati da numerosi caccia hanno sorvolato le coste francesi. Dai 50 ai 60 apparecchi da caccia britannici appoggiavano da vicino le squadriglie da bombardamento nemiche, mentre rilevanti formazioni di altri caccia nemici volavano a grande altezza.

La caccia tedesca ha impegnato il nemico ancora presso le coste francesi impedendo così lo svolgimento dell'azione secondo il piano prestabilito.

Sono stati abbattuti sette bombardieri del tipo «Bristol Blenheim».

Nei duelli aerei sviluppatisi tra le due caccia vennero inoltre fatti precipitare 8 Spitfire. Tre apparecchi tedeschi sono mancanti.

Le perdite subite oggi dal nemico nel cielo della Manica ammontano complessivamente a 19 apparecchi.

Volontari norvegesi si accingono a combattere contro le truppe rosse

OSLO, 24.

Tutti i giornali norvegesi continuano a dedicare ampio spazio alla guerra dell'Asse contro l'U.R.S.S che viene definita la «crociata contro il bolscevismo».

Il Presidente del Consiglio norvegese ha dichiarato che la Norvegia segue con tutta simpatia la guerra contro la Russia.

Il commissario ministeriale per la cultura popolare invita la popolazione a schierarsi a fianco della Germania e della Finlandia.

Un comunicato ufficiale comunica che i soldati del reggimento «Nordland» si accingono a combattere contro i rossi.

L'esercito slovacco varca la frontiera sovietica per marciare a fianco del Reich

BRATISLAVA, 24.

Il Presidente della Repubblica Tiso ha lanciato un proclama al popolo slovacco annunciante che l'Armata slovacca ha varcato oggi la frontiera per unirsi a quella germanica nella lotta contro l'Unione Sovietica.

Una imponentissima dimostrazione a favore dell'Asse ha avuto luogo ieri nel pomeriggio a Bratislava con la partecipazione di tutta la popolazione e delle principali autorità.

La folla agitando bandierine italiane e tedesche, romene, finlandesi e slovacche si è portata dinanzi alla prefettura del comando militare e alle legazioni d'Italia e di Germania per continuare le sue manifestazioni di entusiasmo.

Nei discorsi pronunciati da rappresentanti dell'Esercito, dell'autorità civile, del clero, come pure in quelli tenuti dai rappresentanti d'Italia e di Germania, fu sottolineata la volontà di vittoria dell'Asse.

Washington e Mosca

Gli aiuti alle democrazie comprenderebbero anche l'Urss

NUOVA YORK, 24.

La Casa Bianca ha inutilmente tentato di mascherare la preesistente intesa che intercorreva tra le Potenze plutocratiche e Mosca, ritardando di 24 ore a far conoscere come essa si associ al bolscevismo moscovita e si proponga di fornirgli tutti gli aiuti possibili.

Difatti una nota emanata dal sottosegretario Welles dice che il Governo degli Stati Uniti estende alla Russia sovietica le provvidenze contenute nella legge americana per gli aiuti alle democrazie.

Quali effettivi aiuti gli Stati Uniti potranno dare alle orde comuniste che Washington faceva finta di voler combattere all'interno del Paese, si ignora negli ambienti americani. La decisione rooseveltiana viene accolta con disappunto dagli isolazionisti ed antinterventisti i quali hanno sperato che la Casa Bianca almeno in questa occasione conservasse un certo riserbo. E' opinione di molti che l'atteggiamento di Washington possa produrre nel Paese l'effetto opposto a quello voluto da Roosevelt e cioè contribuisca a rafforzare l'ostilità contro la guerra.

La stampa ufficiosa precisa che Washington non avrebbe ancora deciso se estendere i suoi aiuti alla Russia e che le dichiarazioni di Welles ne indicano soltanto l'eventuale possibilità. Ciò contrariamente ai primi annunci radiofonici che interpretavano la nota di Welles come una decisione che la Russia era stata compresa fra le Nazioni beneficiarie degli aiuti destinati alle democrazie.

Durante la conferenza alla stampa Welles ha ammonito i giornalisti contro speculazioni al riguardo dichiarando apertamente che Roosevelt stesso non è attualmente in grado di poter dire se Mosca potrà ottenere l'assistenza materiale degli Stati Uniti.

Nell' Africa settentrionale continuano le operazioni di rastrellamento sul fronte di Sollum. Ecco una visione di automezzi nemici centrati dai nostri apprestamenti anticarro e dalla nostra Aviazione

Audace puntata offensiva del presidio di Uolchefit

249 carri armati britannici distrutti o catturati nella battaglia di Sollum

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 384

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa settentrionale velivoli italiani e tedeschi hanno ieri bombardato opere fortificate e un concentramento di automezzi nella piazza di Tobruch.

In seguito al rastrellamento del terreno della battaglia di Sollum, i carri armati inglesi rimasti nelle mani delle truppe dell'Asse hanno raggiunto il numero di 249, di cui 12 in perfetta efficienza.

Nell'Africa orientale, l'audace puntata effettuata il giorno 22 da truppe del presidio di Uolchefit, al comando del tenente colonnello Gonnella, è penetrata profondamente nelle linee nemiche infliggendo notevoli perdite e catturando prigionieri, cannoni, armi e munizioni. In tale azione si sono particolarmente distinti il gruppo bande Amhara e il gruppo bande Altipiano.

Tre apparecchi britannici hanno ieri compiuto una incursione a bassa quota su Siracusa. E' stato colpito l'ospedale della Crocerossa e una donna è rimasta uccisa.

La chiamata alle armi degli studenti universitari

Le modalità della chiamata

ROMA, 21.

Secondo quanto è stato stabilito, il 1° luglio p. v. avrà luogo la chiamata alle armi dei giovani studenti idonei ad incondizionato servizio.

Detta chiamata, per esigenze di carattere addestrativo, sarà effettuata gradualmente.

Pertanto si presenteranno ai distretti il 1° luglio prossimo venturo:

a) tutti i laureati a qualunque classe appartengano, ad eccezione di quelli di facoltà di medicina e chirurgia, farmacia e veterinaria;

b) Gli arruolati con le classi 1917 e più anziani, ad eccezione di quelli di medicina e chirurgia del quinto e sesto anno, di quelli di farmacia del quarto anno e di quelli di veterinaria del terzo e quarto anno.

Per i rimanenti sarà provveduto con successiva chiamata secondo norme che saranno rese note al più presto.

La festa del Genio

Un messaggio del generale Scuero

ROMA, 24.

Le «Forze Armate» pubblicano:

«*Il sottosegretario di Stato per la Guerra, in occasione della festa del Genio (24 giugno), ha inviato al generale ispettore dell'Arma il seguente messaggio:*

«*Nel giorno sacro ai fasti dell'Arma, giunga il mio fervido augurale saluto ai genieri che sui nuovi campi di battaglia oggi aggiungono altre pagine di gloria alle loro fulgide tradizioni prodigando perizia, valore e sangue per la immancabile vittoria delle armi della Patria.* SCUERO».

Stamane con austeri riti militari l'Arma del Genio ha celebrato l'annuale della sua fondazione. Alle ore 9 si è svolto, dinanzi a un folto pubblico che aveva preso posto nelle tribune, al poligono Aniene, un saggio ginnico militare che si è iniziato con gare di velocità tra i «barchetti» di gittamento di ponti, di stendimento di linee telefoniche, di impostazioni di stazioni radio con antenne e di stazioni fotoelettriche.

I genieri hanno dato un saggio del loro altissimo addestramento.

Quindi hanno fatto seguito esercizi con distendimenti di alte scale, impiego di teloni e getti di acqua; esperimenti effettuati in un campo minato; una finta battaglia fra aerostieri e apparecchi avversari.

Pene triplicate per gli ascoltatori della radio propaganda nemica

ROMA, 24.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il Regio Decreto Legge col quale le pene stabilite a sensi dell'art. 340 della legge di guerra approvata con Regio Decreto 9 luglio 1938 XVI n. 1415 contro coloro che, in violazione del divieto contenuto nell'art. 8 del R. Decreto 16 luglio 1940 XIX n. 765 fanno uso degli apparecchi di radioaudizione per ascoltare le stazioni di radio diffusione e di radio comunicazione nemiche o neutrali o per propagandarne le notizie ricevute, sono triplicate.

Il decreto entra in vigore da oggi.

Il lord e il mugik

I molto onorevoli deputati dei Comuni si sono naturalmente trovati tutti d'accordo, da bravi ed onesti servitori di Sua Maestà britannica, nell'approvare senza riserve la consacrazione parlamentare di quell'alleanza tra l'Impero britannico e l'Urss che già da tempo esisteva praticamente. Non i laburisti soltanto, questa opposizione di sinistra in diciottesimo, ma anche i liberali e i vecchi codini hanno plaudito alle dichiarazioni del Governo, mettendo in rilievo con mentalità tipicamente britannica che, quale che possa essere il valore della resistenza militare sovietica, la campagna d'oriente si risolve comunque in uno spreco di munizioni da parte germanica. Non per niente sono precisamente gli anglosassoni, i padri di quella dottrina pseudo filosofica che passò sotto il nome di utilitarismo.

Quando si è levato a parlare il bel Tonino Eden per annunciare con un fatuo sorriso che il Governo di Sua Maestà aveva accettato il principio della collaborazione anglo-sovietica su di un piano di reciprocità e di parità assoluta, nessuno dei deputati ha trovato niente a ridire su una decisione che in definitiva rappresenta il crollo totale del tradizionalismo borghese dei vecchi baronetti impomatati. Nessuno è riuscito a vedere, poi che tutti vagolano ormai nell'oscurità profonda della paura e della sconfitta, che dietro all'impeccabile figura del signor Eden faceva capolino quella fosca di Stalin, un uomo che gli inglesi di vecchio stampo odierebbero a morte perchè nello stesso tempo rivoluzionario e uomo di bassa estrazione.

L'orgoglioso impero vittoriano, quello stesso che qualche anno fa si formalizzava perchè l'ambasciatore von Ribbentrop osava salutare a Corte col braccio levato, è oggi costretto a rendere gli onori ai rappresentanti di quei consigli dei contadini e dei soldati che vantano per unica tradizione il sangue versato in più di vent'anni di barbarie senza limiti. Anche questo è un segno non dubbio dei tempi e i vari lords che saranno a capo d'una di quelle ridicole missioni militari britanniche, troveranno molto probabilmente preferibile la vicinanza dei mugiki moscoviti piuttosto che la solitudine disperata di questi ultimi mesi. Rimane da attendere ancora soltanto una presa di posizione dell'angelico vescovo di Conterbury.

Nè pensino quei bravi signori che la campagna d'oriente debba servire soltanto a consumar munizioni: è un genere questo d'altra parte di cui abbiamo una discreta abbondanza e non ne mancheranno mai neppure per l'isola inglese. Non pensino di troppo sperare: il silenzio di cui si circondano le operazioni sul fronte d'oriente è molto simile a quello che accompagnò gli inizi di tutte le vittoriose offensive degli eserciti dell'Asse: questo silenzio è quello che noi amiamo rompere al momento opportuno con gli squilli della nostra vittoria.

*

CRONACA DI PORDENONE

(Redazione e pubblicità: piazza Cavour 5 - Telefono n. 377 - Casella postale 92)

L'Ispettore federale
tiene rapporto ai Segretari del Fasci

Ieri, alle ore 17, l'Ispettore Federale ha tenuto rapporto alla Casa Littoria ai Segretari dei Fasci di Combattimento della zona, intrattenendo i presenti sul funzionamento dei singoli Fasci ed impartendo direttive da svolgersi nell'attuale momento. Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Riunione di dirigenti della GIL

Il Vice Comandante della GIL ha convocato i dirigenti ed i collaboratori, illustrando le attività del periodo estivo in armonia alle direttive emanate in proposito dal Comando Federale. Il gerarca si è soffermato sulla formazione dei reparti tipo e sui corsi di addestramento per i vice capi squadra. Il rapporto si è aperto e chiuso con il saluto al Duce.

L'elogio a un combattente

In questi giorni al concittadino mutilato di guerra Luigi Vicenzini, è pervenuta tramite il Fascio di Combattimento di Roveredo in Piano, nel cui centro attualmente risiede, una lettera del Segretario Federale con la quale il gerarca si compiace per il valoroso comportamento di suo figlio, artigliere Pietro Vicenzini, distintosi nelle recenti vittoriose azioni di guerra sul fronte jugoslavo. Ecco il testo della lettera del Federale:

«Il Comando del 1° Reggimento Artiglieria Celere «Eugenio di Savoia», segnala a questa Federazione il lodevole comportamento sempre tenuto dall'artigliere Pietro Vicenzini il quale ha saputo distinguersi in particolar modo nelle azioni di guerra, con grande attaccamento al Reggimento continuatore delle gloriose tradizioni di «Eugenio di Savoia».

Le condizioni del Vescovo

Anche nella giornata di ieri, martedì, le condizioni del Vescovo mons. Luigi Paulini, hanno segnato un nuovo confortante miglioramento, come hanno potuto constatare i medici che gli sono al fianco con affettuosa intelligente assistenza. Ciò dà pertanto a sperare che il Presule possa quanto prima completamente rimettersi. Ci riteniamo pertanto dispensati con oggi di dare ulteriori comunicazioni al pubblico.

La denuncia obbligatoria del bestiame e della produzione del latte

La podesteria comunica:

In applicazione alle disposizioni del Decreto del Ministero dell'Agricoltura e Foreste che fa obbligo a tutti i detentori di bestiame bovino, suino, ovino, caprino, equino di denunciare il numero dei capi posseduti al 30 corrente, e al decreto che obbliga i produttori di latte vaccino di denunciare la quantità annualmente ottenuta, si rende noto che entro il corrente mese, avrà luogo la distribuzione di moduli di domanda a tutti gli interessati.

I conduttori di aziende agrarie e zootecniche, i commercianti di bestiame e in genere tutti coloro che siano in possesso, alla data del 30 corrente di uno o più capi di bestiame sono obbligati a fare la denuncia.

Gli interessati che non avessero ricevuto entro sabato 28 l'apposito modulo, hanno l'obbligo di ritirarlo immediatamente presso l'ufficio comunale.

I denuncianti che trovassero difficoltà nella compilazione del modulo, potranno domandare chiarimenti a chi lo distribuisce oppure direttamente all'ufficio comunale.

Qualora il modulo di denuncia, debitamente compilato non fosse ritirato entro il 5 luglio dall'incaricato comunale, il denunciante è tenuto subito dopo tale data, a consegnarlo direttamente all'ufficio del comune.

Chiunque soggetto all'obbligo di denuncia si rifiutasse di fornire le notizie richieste o le fornisse scientemente errate oppure incomplete, è passibile di gravi penalità di legge.

Per i fisarmonicisti

Tutti gli organizzati che sanno suonare la fisarmonica e posseggono lo strumento sono comandati di presentarsi alla Casa della GIL per comunicazioni.

Al cinema «Roma»

«Il convegno dei cinque» è il titolo dell'avventuroso film che si proietta questa sera, mercoledì, al supercinema «Roma».

Gravemente ustionata nell'accensione di una lampada ad alcool

E' stata ricoverata all'Ospedale Civile la ventenne Angelina Cimolai di Umberto, dimorante nella borgata di Vigonovo, in via Vittorio Emanuele, alla quale i sanitari hanno riscontrato scottature di primo e di secondo grado estese al tronco ed agli arti inferiori e superiori. Verso le 6.30 di ieri mattina, la Cimolai levatasi dal letto stava accendendo una lampada ad alcool che si trovava sul comodino, e che le serviva per riscaldare il latte, quando involontariamente urtava la lampada che si rovesciava. La giovane veniva investita in pieno dal liquido infiammato che le bruciava la veste da camera e la scottava orribilmente. Lo stato della poveretta permane grave ed i sanitari si sono riservata la prognosi.

In Pretura

Udienza penale: Pretore dott. cav. Pantaleone — P. M. dott. Cipullo — Cancelliere Gori.

Suonatore senza licenza. - Il sessantenne Alcide Brovedan fu Giuseppe, tempo addietro pizzicagnolo a Treviso, un bel giorno si trasformò suonatore ambulante e comparve nella nostra città ad esibire saggi della sua arte, senza essere munito della prescritta licenza di P. S. Fermato dagli agenti di polizia, è comparso ieri dinanzi al Pretore il quale lo ha condannato a venti giorni di arresto. Dif. avv. Gasparini.

Per ingiurie all'inquilina. — La cinquantaduenne Giovanna Pace fu Giuseppe, in Raengo, dimorante nel rione di Roraigrande, è imputata di ingiurie aggravate pronunciate l'8 novembre scorso nei riguardi della sua inquilina Adriata Atti in Romeri. Si busca trecento lire di multa e i danni. Dif. avv. Rosso — P. C. avv. Gasparini.

L'oste Enrico Sante fu Nicolò, quarantunenne da Zoppola, è in contravvenzione perchè la sera dello scorso 7 aprile, i carabinieri constatavano che il suo esercizio sito in quel comune, in via Vittorio Emanuele, era ancora aperto alle 23.30 e nell'interno si trovavano alcuni clienti. Il Pretore ha confermato nei riguardi dell'oste il precedente decreto penale che lo condannava a duecento lire di ammenda. Dif. avv. Tommasini.

Due assoluzioni. — Il quarantaduenne Luigi Polidori di Giovanni, da Vigonovo di Fontanafredda, è imputato di aver percosso lo scorso maggio la compaesana Caterina Puiol, cagionandole delle lesioni per le quali ne ebbe per un paio di settimane. La cosa al processo non apparo però chiara, cosicchè il Pretore ha mandato assolto il Polidori per insufficienza di prove. Dif. avv. Tommasini.

— Verso le ore 18 dello scorso 30 aprile, il cantoniere Ennio Minet, addetto alla linea ferroviaria Mestre-Udine, nel territorio del comune di Fiume Veneto, avendo scorto la compaesana Pierina Babuin di Giuseppe di anni 19, dimorante in borgata Policreta, mentre stava per attraversare la linea ferroviaria, le ordinava di fermarsi e di ritornare nei suoi passi. All'ingiunzione, pare però che la giovane con male parole si sia rifiutata di fornire le generalità. Da qui la denuncia. Il Pretore ha mandato assolta la Babuin per insufficienza di prove. Dif. avv. Tommasini.

Attività calcistica
Le partite del «Torneo Ragazzi»

San Marco-Don Bosco 1-1. — Il primo tempo è riuscito piuttosto equilibrato e i nero-verdi della San Marco sono riusciti a portarsi in vantaggio, grazie ad un tiro dell'ala destra Pizzolato. Ma nella ripresa, il Don Bosco ha contrattaccato con tenacia e buon gioco e gli avversari hanno dovuto difendersi con grande impegno parzialmente riuscendovi. Essi sono stati battuti infatti da un solo pallone calciato da Da Re ed hanno potuto quindi portare alla fine il risultato pari.

S. Marco: Basso, Puppi, Marcolini; Bolzan, Fantuzzi, Bordini; Pizzolato, D'Arduin, Pasini, Marchetto, Dell'Anese.

Don Bosco: Pollo, Pavan I°, Sacilotto; Magri, Pavan II, Doretto; Marcuzzo, Zin, Da Re, De Lorenzi, Del Favero.

Arbitro Pial.

Porcia-Borgomeduna 5-0. — Assenze di giocatori hanno costretto il Borgomeduna ad affrontare la dura trasferta in formazione alquanto rimaneggiata. La difensiva alla quale sono stati costretti per tutta la partita non è riuscita però ad evitare un severo rovescio. Ben cinque palloni sono finiti dietro le spalle del portiere sostituto Calcinoni, battuti da Manzon (tre), Turchet e Forniz.

Porcia: Pasut, Santarossa, Cipolat; Daneluzzi, Turchet, Zille; Forniz, Manzon, Lisotto, Rizzardo, Marcuz.

Borgomeduna: Calcinoni, Del Ben I, Bortolini; Franco I, Franco II, Battiston I; Busetto, Del Ben III, Milaneschi, Torielli, Battiston II.

Arbitro Pial.

Audace Cordenons-Oratorio Torre 0-0. — Prova assai meritoria dei bianco-neri dell'Oratorio di Torre l'aver costretto gli audacini cordenonesi, recenti vincitori del Don Bosco, al risultato nullo sul loro proprio terreno. Il gioco non ha avuto pregi particolari di stile danneggiato anche dallo stato del terreno privo di erba e solcato da careggiate. I bianco-neri di Torre malgrado lo svantaggio del campo hanno segnato una certa superiorità che non hanno potuto tradurre in cifra per imprecisione degli attaccanti. Un calcio di rigore del Torre infatti è finito nel secondo tempo contro il palo.

Audace Cordenons: Grigoletto, Bianchet, Scian; Paier, Puppi, Ceschin; Innocente, Santin, De Roia, Manfrin, Azzano.

Oratorio Torre: Soldai, Manfrin, Fellet; Grizzo, Pilot, Daneli; Passador, Targhetta, Vivan, Magri, Vinicio.

Arbitro Pagnossin.

PORCIA
La nota sportiva
In margine al «Torneo Ragazzi»

Gli incontri svoltisi domenica 22 giugno nel locale Campo Sportivo hanno portato una modificazione alla classifica del «Torneo Ragazzi» modificazione prevista e quasi decisiva ai fini della classifica finale.

Il Porcia, che nel primo incontro non aveva potuto dimostrare contro il Don Bosco tutto il suo valore a causa della tempestiva formazione della squadra, e che pur tuttavia si era difeso a denti stretti minacciando seriamente la rete avversaria, ha poi continuato a combattere valorosamente.

Il Don Bosco, pur avendo iniziato coi migliori auspici e con una maggior preparazione tecnica, non ha saputo resistere all'urto delle altre squadre atleticamente più forti. La sconfitta di Cordenons lo pose primo a pari punti col Porcia, il pareggio col San Marco lo pone in secondo posto ad un punto dal Porcia.

Questa squadra, che ha ritrovato tutto lo slancio e tutto il valore dovrà probabilmente domenica prossima 29 corrente incontrare la sua diretta rivale, sul proprio terreno e non si lascerà certo sfuggire le possibilità di sfuggirle, assicurandosi così una quasi certa vittoria finale.

La partita contro il Borgomeduna, pur mancando dalla formazione il fattivo centro-mediano Moras, è stata vinta con facilità per 5 a 0.

Le reti sono state segnate dai seguenti attaccanti: Manzon 3, Forniz 1 e Turchet 1 (su rigore). Si è pure distinto il centroavanti Lisotto e il mediano destro Daneluzzi, però tutti i giocatori sono meritevoli di encomio.

Formazione: Pasut; Cipolat, Santarossa; Daneluzzi, Turchet, Zille; Manzon, Forniz, Lisotto, Rizzardo, Marcuz.

Arbitro: Pial.

* * *

Nello stesso terreno è stato disputato un incontro amichevole fra la seconda squadra locale e il Fontanafredda. La partita giocata da parte della squadra ospitante con più slancio, è stata vinta da questa per 4 a 3.

Codroipo

Per gli esercenti

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti, in conformità a quanto disposto dalle norme che regolano la vendita dei surrogati di caffè nei pubblici esercizi, gli alberghi, i bars, le trattorie e caffè ecc. Comunica agli esercenti che allo scopo di stabilire una maggiore disciplina sull'impiego dei surrogati di caffè e di poterne effettuare un più efficace controllo è stato prescritto da parte delle competenti autorità che negli esercizi pubblici sia tenuto costantemente affisso un cartello indicante i tipi e le marche dei surrogati che vengono usati.

Inoltre è fatto obbligo agli esercenti di tenere contemporaneamente aperti non più di tre pacchetti di detti surrogati, di peso non superiore a grammi 100 ciascuno.

Autorizzazione sanitaria

Con recente disposizione ministeriale è stato esteso a tutti gli esercenti pensioni, locande, alberghi, affittacamere, ristoranti, trattorie, vendite di caffè, osterie ecc., anche se l'apertura è avvenuta in antecedenza al 26 agosto 1939, l'obbligo di munirsi della autorizzazione podestarile prescritta dalle leggi sanitarie, e di conseguenza di corrispondere per tale autorizzazione la tassa di concessione governativa di 50 lire che deve essere pagata all'ufficio del Registro. Pertanto tutti gli esercenti suddetti sono invitati a mettersi in regola con le sopracitate disposizioni entro il 12 luglio, per non incorrere nelle gravi sanzioni di legge.

Triplice disgrazia nelle "Grove,,
Tre giovani periscono
mentre stanno prendendo un bagno

Nel pomeriggio dell'altro ieri tre soldati di stanza a Codroipo, si sono recati nella località «Grove» per prendere un bagno refrigerante. Il cap. maggiore Aldo Lichieri di Antonio di Albia (Sassari) della classe 1920; Pistis Effiso di Beniamino di Lamuisei (Cagliari) della classe 1921 e Fais Nemesio di Giuseppe di Buamaggiore (Cagliari) della classe 1921.

I tre giovani messisi in libertà si portavano in mezzo al laghetto e pur non sapendo nuotare eseguivano degli esercizi in acqua. Questa loro imprudenza, per le prime volte senza conseguenze, doveva poi purtroppo rivelarsi fatale. Difatti, da quanto abbiamo potuto apprendere da un ragazzo che si trovava poco distante, i soldati eseguivano delle calate nell'acqua in piedi, senonchè, ad un dato momento uno di essi non ritornava a galla, ed uno dei suoi compagni si gettava dentro per vedere cosa stava succedendo, ma nessuna traccia poco dopo si aveva neanche di questo, allora il terzo compagno tentava coraggiosamente a sua volta di portare soccorso ai commilitoni ma affondava anche lui dentro l'acqua profonda circa quattro metri. Sembra che ognuno a sua volta si sia aggrappato all'altro per tentare il salvataggio ma che tutti tre, colati a fondo, siano stati presi dalle erbe e dal fango che impedivano loro ogni tentativo di ritornare a galla.

Il ragazzo non poteva fare altro che accorrere nelle case più vicine e raccontare il fatto e prontamente sul posto si recavano alcuni uomini ma inutilmente perchè si potè ripescare i tre giovani ormai cadaveri. Le salme venivano subito deposte nella cella mortuaria del locale camposanto.

La sciagura ha destato largo rimpianto in tutta la popolazione che prepara ai disgraziati militari solenni onoranze funebri.

Il campionato sociale di Tiro a segno

Al locale Poligono si sono svolte le prove di allenamento dei tiratori di tiro a segno in vista al Campionato sociale che avrà effettuazione domenica prossima.

Anche parecchi giovani della G.I.L. si sono allenati per la gara riservata alla loro categoria.

I buoni risultati ottenuti nelle prove eliminatorie lasciano prevedere domenica prossima una combattutissima gara sociale sia nella categoria principale come pure nelle sussidiarie.

SACILE
Agli esercenti

La Delegazione fascista dei commercianti rammenta agli esercenti e commercianti che detengono macchine frigorifere e qualsiasi altro apparecchio atto alla produzione del freddo, l'obbligo di presentare al competente ufficio del Registro entro il 30 corrente, domanda per la rinnovazione dell'autorizzazione a detenere macchine ed apparecchi frigoriferi, nonchè di pagare entro lo stesso termine la prescritta tassa di concessione governativa.

Informa inoltre gli esercenti che non avessero ancora provveduto a munirsi dell'autorizzazione podestarile, prescritta dall'art. 233 del T. U. Legge sanitaria, che il Ministero competente ha stabilito il termine improrogabile del 12 luglio p. v. perchè gli interessati possano mettersi in regola con le disposizioni senza incorrere nelle sanzioni di legge.

Orario autoservizi

Sacile-Vittorio Veneto e viceversa: arrivo a Sacile ore 7.46; 13.06 piazzetta; 7.52; 13.12 stazione.

Partenza da Sacile ore 8.20; 17 stazione; 8.23, 17.03 piazza Vittorio Emanuele; 8.26; 17.05 piazzeta.

Sacile-Polcenigo e viceversa: arrivo a Sacile ore 7.45; 14.45.

Partenza da Sacile ore 11.30; 17.30.

Sacile-Prata-Pordenone: arrivo a Sacile da Prata ore 8. Partenza da Sacile per Prata ore 12.05. Arrivo a Prata ore 13 con immediato proseguimento per Pordenone, da ove arrivando alle ore 13.45 riparte per Prata alle ore 17.45.

GEMONA
Conversazione di cultura fascista

Nella filanda Casolo la collaboratrice dell'I. N. C. F. camerata Peressutti ha tenuto una conversazione sul tema: «Resistere per vincere, vincere per il popolo» alla presenza di un centinaio di operaie. L'argomento svolto molto brillantemente fu ascoltato con entusiasmo.

Erano pure presenti il direttore della filanda e il Segretario del Fascio.



Il serg. magg. Durigon ci manda dalla Grecia la fotografia di questi Alpini friulani i quali, con delle lettere mobili, hanno costituito il fatidico motto «O la o rompi»

Cervignano

Il saggio pianistico alla G.I.L.

Lunedì sera al teatro della GIL ebbe svolgimento lo spettacolo organizzato dal locale comando Gil con la partecipazione dalle alunne della prof. Alma Stuparich. Il successo fu pieno ed unanime. L'attraente e scelto programma pianistico fu seguito con molto interesse dal pubblico che ne sottolineò i punti più vivi con calorose approvazioni verso i giovani protagonisti. Il vasto programma si è iniziato con dei pezzi di Galluzzi e nella prima parte sostenuta da alunne del corso preparatorio si son fatte notare l'alunna Maria Dardi ne il «La storiella della nonna», Laura Puntin ne il «Minuetto sentimentale e sabato al villaggio». Ivana di Muro ne «Il valzer ed il Galop», Pina Lucas suonava la «Serenata di Pierot e la Preghiera di una bimba» di Montanaro. Nella seconda parte si sono distinte le alunne Eunice Fogar in «Gavotta Louis XIII e Montanina» di Chiesa e Montanaro, Darma Ponton in «Bonjou. Pierrette» di Graziani-Walter, Rosita di Muro in «Prima carezza e canzone di strada» di De Crescenzo e Frontin, Maria Fogar in «Tramonto roseo e Zampognari» di Chirico e Frontini. Nella terza parte molto applaudite sono state le alunne. Lina Gregori in «Serenata med'oevole» di Silvestri, Anella Pacco in «Romanza e momento musicale» di Chopin e Shubert, Alietta Zecchini in «Giorno di nozze» di Grieg, Severina Sordo in «Serenata araba e minuetto» di Frontini e Paderevskj, Alide Rizzetti in «Primavera e Valzer» di Sinding e Chopin. Alla rappresentazione assistevano le principali autorità cittadine le quali si congratulavano con la valente prof. Alma Stuparich.

Lezione di cultura fascista

A cura della Sezione dell'Istituto di cultura Fascista di Udine, nella sala Addis Abeba della frazione di Muscoli (g. c.) presenti tutte le autorità locali, fascisti e popolo, il rag. Luigi Cantoni ha tenuto una lezione sul tema «L'attuale momento politico militare». La convincente parola del camerata Cantoni è stata ascoltata con grande interesse.

A fine lezione il camerata Cantoni è stato calorosamente applaudito. La conversazione si è aperta e chiusa col saluto al Duce ordinato dal vice Segretario politico.

I gelati non possono essere confezionati con uova

Allo scopo di impedire che le uova, genere di primissima qualità, vengano consumat nella fabbricazione di prodotti a carattere voluttuario, il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha disposto che a datare da oggi 25 giugno ne venga vietato l'impiego nella fabbricazione dei gelati. A partire da tale data resta pertanto consentita solamente la confezione di gelati di frutta.

TRIVIGNANO
Un grave lutto del Podestà

Dopo penosa malattia si spegneva serenamente la buona signora Erminia Barbiero consorte del camerata Menotti, nostro amato Podestà. Donna di elette virtù domestiche, dotata di squisita bontà, lascia in quanti l'hanno conosciuta, vivo e profondo rimpianto. Alla sua memoria un reverente, mesto saluto; alla famiglia e particolarmente al consorte, colpito duramente nel più caro dei suoi affetti, l'espressione del nostro profondo cordoglio.

S. MARIA la LONGA
Solennità di S. Antonio

Anche quest'anno la festa di S. Antonio è stata solennizzata con una grande manifestazione religiosa.

La popolazione della parrocchia e dei paesi viciniori vi hanno partecipato.

Alle ore 10.30 è stata celebrata la messa solenne cantata a musica dalla locale «schola Cantorum».

Al Vangelo, il celebrante, parroco del Redentore di Udine don Luigi Piloslo, tenne il panegirico del Taumaturgo, facendo risaltare le magnifiche e sante doti spirituali e miracolose. La bella festa si chiuse con una grandiosa ed ordinata processione.

BICINICCO
Riunione del Direttorio

Alla sede del Fascio, domenica scorsa si è riunito il Direttorio con i capi settori e dirigenti della Gil. Sono stati trattati vari argomenti organizzativi, politici, annonari, assistenziali in relazione al momento attuale. Il Reggente il Fascio ha dato direttive in merito.

Nella G.I.L.

Si porta a conoscenza degli organizzati che il tesseramento alla Gil si chiude con il 30 giugno.

Si invita pertanto i ritardatari a voler mettersi in regola per l'anno XIX entro tale termine, presentandosi alla sede dalle ore 21 alle 22 ove apposito incaricato riceverà le prescritte quote.

Ritiro tessere

Coloro che non l'avessero ancora fatto, sono invitati a presentarsi dal Segretario comunale, camerata Baiutti, nelle ore d'ufficio per il ritiro della tessera anno XIX, portando seco una fotografia formato tessera.

CHIOPRIS-VISCONE
Funebri di un Balilla affogato nel Judrio

Il balilla Gino Suerz di Edoardo di 11 anni mentre faceva un bagno nelle acque del torrente Judrio, colto da improvviso malore precipitava sul fondo del torrente. Un suo compagno, Milloch Carlo, si tuffava nell'acqua e cercava di trarlo in salvo, ma suoi sforzi riuscirono vani. Più tardi dei giovani giunti sul posto estraevano il corpo esanime del giovinetto.

Ai funerali hanno partecipato una larga schiera di organizzati che hanno tributato l'ultima attestazione d'affetto a questo loro caro camerata perito tragicamente.

Il piccolo feretro era portato a spalla da quattro avanguardisti, mentre altri compagni dell'estinto recavano omaggi floreali.

Ai genitori e a tutti i congiunti esprimiamo le attestazioni del nostro sentito cordoglio.

Spilimbergo

I funerali di un operaio deceduto in Germania per infortunio sul lavoro

Solenni si svolsero venerdì sera ad Istrago i funerali di Pietro De Rosa operaio morto per infortunio sul lavoro in Germania ove risiedeva da circa due anni.

Seguivano il feretro i familiari, il Segretario politico, il Commissario prefettizio, il Delegato di Zona dei lavoratori dell'industria, camerata Sacilotto, con il gagliardetto della Delegazione scortato da un foltissimo gruppo di lavoratori e tutti gli abitanti di Istrago e frazioni viciniori.

Al cimitero, dopo una breve commemorazione del parroco di Istrago, il rappresentante dei lavoratori, camerata Sacilotto, ha fatto l'appello fascista ed ha portato il saluto e le condoglianze ai familiari dello estinto a nome del Segretario generale dei Sindacati dell'Industria della Provincia di Udine.

Ferita da un colpo di fucile

E' stata ricoverata al nostro ospedale civile Linda Bortoluzzi fu Pietro di anni 39, da Gradisca di Spilimbergo per ferita al piede ed alla gamba destra prodotta da un colpo d'arma da fuoco, con ritenzione di pallini da caccia. Dal primario dott. Betto è stata dichiarata guaribile in 20 giorni salvo complicazioni

Esercente in contravvenzione

Dagli agenti della squadra di P.S. di Udine è stata posta in contravvenzione la signora Maria Beltrame vedova Michielini titolare dell'albergo «Michielini» perchè in detto esercizio aveva alloggiato sei persone senza ch'esse venissero notificate; inoltre, dall'esame delle schedine, ventun persone se n'erano andate senza segnalare la data ed il luogo di destinazione.

FORGARIA
In memoria dei Caduti

Domenica come avevamo annunciato, si è svolta la solenne cerimonia in onore dei gloriosi Caduti del Comune: Giovanni Pascuttini, Belfiore Molinaro, Gino De Simon.

Il lungo corteo, formatosi nel cortile delle scuole, si è snodato, al canto degli inni della Patria, lungo le vie principali fino alla chiesa.

Era aperto dal gagliardetto delle scuole, seguito dalla corona del Fascio femminile, e da altre inviate da tre compagni d'arme dei Caduti, combattenti sul fronte greco-albanese. Quindi seguivano i familiari dei Caduti ed i Reduci, le organizzazioni maschili e femminili locali con i rispettivi labari, e le organizzazioni dipendenti, poi le autorità, fra le quali il Commissario Prefettizio, il Segretario Politico, la Segretaria del Fascio femminile, i capi nucleo, i capi settore; i componenti del Direttorio e dietro tutti i fascisti e la folla.

In chiesa, parata a lutto era stato eretto un grande catafalco su cui posavano la bandiera tricolore ed un elmetto.

Il parroco don Murero, assistito da altri due sacerdoti ha celebrato il rito funebre, ricordando poi con elevate e commosse parole il supremo sacrificio dei tre nostri Alpini, e implorando da Dio la vittoria che non potrà mancare alle armi italiane.

Dinanzi al Monumento dei Caduti si è formato quindi un grande quadrato. Al centro la fiamma di combattimento, portata e scortata da reduci, su un lato il Segretario e la Segretario del Fascio i familiari dei Caduti e il clero.

Quindi il Segretario del Fascio dott. Zanini, dopo l'appello fascista, ha commemorato i tre gloriosi alpini, indicandoli ad imitazione quale sublime esempio di amor patrio.

Forgaria ha voluto così ancora una volta tributare ai suoi Caduti il suo devoto omaggio.

PINZANO
Per i nostri soldati

Al Dopolavoro Provinciale di Udine è pervenuta la seguente offerta a favore dell'assistenza ai camerati alle armi: Camillo Ciriani L. 20.

LATISANA
Per i nostri soldati

Al Dopolavoro Provinciale di Udine è pervenuta la seguente offerta a favore dell'assistenza ai camerati alle armi: F.lli Ion lire 15; Trivillin Regina di Latisanotta lire 10.

Cividale

Iscrizioni al corso di preparazione domestica

Il corso di taglio, cucito ed economia domestica è stato già iniziato e funziona regolarmente.

Le iscrizioni, ancora aperte, anche per le camerate dei Comuni viciniori desiderose di frequentare i suddetti Corsi per tutta la corrente settimana.

Iscrizioni alla colonia solare

Sono aperte le iscrizioni dei bambini alla Colonia Solare per l'anno XIX.

Dette iscrizioni si ricevono presso il Comando GIL di Fascio (Casa del Littorio) dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni feriali.

Sono ammessi tutti gli organizzati, regolarmente tesserati per l'anno XIX, che abbiano compiuto i sei anni di età e non superati i tredici anni.

Denunzie del fieno

A norma del D. M. 30 maggio 1941 XIX, a partire dal raccolto 1941 tutti i quantitativi di fieno prodotti in provincia, sono vincolati a disposizione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e non possono, per nessun motivo, formare oggetto di atti di vendita.

I proprietari di fieno sono pertanto obbligati a denunciare, sugli appositi moduli che verranno forniti dall'Ufficio comunale, i quantitativi di tale prodotto esuberanti le normali necessità aziendali entro quindici giorni dall'avvenuto taglio del fieno medesimo. I quantitativi che si rendessero successivamente disponibili per nuova produzione o per qualsiasi altro motivo, dovranno essere denunciati, con le modalità sopra indicate, entro il giorno 5 di ogni mese.

E' vietata l'esportazione del fieno fuori provincia senza la preventiva autorizzazione della competente Sezione dell'Alimentazione.

Si ricorda che ogni infrazione alle disposizioni del presente decreto, è punibile ai sensi del combinato disposto del R. D. L. 27 dicembre 1940 XIX n. 1715 e dal R. D. L. 27 dicembre 1940 n. 1716, convertito, con modificazioni, nella legge 24 aprile 1941 n. 385.

Beneficenza

Per onorare la memoria del compianto Vincenzo Cattarossi, il camerata nob. Albino Albini ha consegnato al Segretario del Fascio di Combattimento la somma di lire 50 perchè sia destinata a favore di famiglie bisognose del Comune di Caduti o feriti nell'attuale guerra.

Si frattura una gamba saltando da poca altezza

Ieri, dopo aver passata la visita di leva, un gruppo di coscritti di Cividale, vollero farsi fotografare intorno all'antica fontana di piazza Paolo Diacono. I giovani per meglio mettersi in posa si arrampicarono su tutte le sporgenze del monumento. Dopo che la macchina fotografica aveva più volte scattato, l'allegro gruppo si sciolse saltando dalle posizioni prese nella sottostante piazza. Malauguratamente il coscritto Aldo Beltramini di Amedeo distributore del nostro giornale, cadeva malamente rimanendo a terra dolorante.

Fu prontamente accompagnato all'Ospedale Civile ove il medico di guardia lo fece ricoverare per sospetta frattura della gamba sinistra.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Dionisio Blasig fu Luigi, di 26 anni, da Molmacco, alle dipendenze dell'Impresa di Stefani trasportando la caldaia del bitume riportava ferite lacero contuse alle spalle. Guarirà in dieci giorni.

Portafoglio smarrito

All'ufficio di Polizia Urbana è stato denunciato lo smarrimento, avvenuto lungo la via Cavour, di un portafoglio contenente del denaro, delle cambiali e dei documenti personali. Chi l'avesse rinvenuto farebbe opera buona di farlo recapitare al suddetto ufficio di Polizia per la consegna al legittimo proprietario.

FAEDIS
Danni ai raccolti causati dalla grandine

Sabato scorso verso le ore 18 una terribile grandinata ha nuovamente colpito questa zona compromettendo la prossima raccolta del frumento e pregiudicando seriamente l'iniziata campagna vinicola.

La grandine di eccezionale grossezza, improvvisa, senza vento ed inizialmente anche senza pioggia, ha recato gravissimi danni specialmente nelle frazioni di Ronchis e Campeglio e numerose persone che si trovavano in campagna sono rimaste più o meno contuse.

Dalla Carnia

TOLMEZZO
Funebri Emma Macoratti

A 25 anni si è spenta la signorina Emma Macoratti di Riccardo da lungo tempo telefonista alla locale centrale telefonica.

Era buona gentile con tutti e zelante nel proprio servizio. La sua repentina fine ha destato in tutti un vivo senso di rammarico.

Nel pomeriggio di ieri alla sua salma sono state rese solenni onoranze funebri.

Un imponente corteo ha partecipato a questa manifestazione d'affetto verso l'estinta.

Dopo l'assoluzione dalla salma in Duomo il carro funebre ha proseguito verso il Camposanto. Numerosi gli omaggi floreali.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Arrestato per espiare la pena

Daniele Monai di Francesco di 48 anni da Amaro che era stato condannato dal Tribunale di Tolmezzo a 3 anni e 3 mesi di reclusione e a 3500 lire di multa è stato tratto in arresto per l'espiazione della pena.

Partite di calcio

Domenica scorsa nel nostro campo sportivo è stato disputata una gara di calcio fra le squadre della G... Tolmezzo e della GIL Imponzo.

La manifestazione sportiva dei ragazzi della Gioventù italiana del Littorio che è stata combattuta con interesse si è conclusa alla pari con 1 a 1.

Gli Imponzo si è dimostrata in questa competizione assai bene preparata ed ha giocato nella seguente formazione:

Zarabara, Candoni, Cusina, Serini, Candoni, Candoni, Candoni, Zarabara Patatti, Patatti, Tolotti.

* * *

Sul campo di Arta domenica scorsa si è pure disputata una partita di calcio fra due squadre del Dopolavoro di Imponzo e di Tolmezzo. La gara si è svolta con particolare maestria della squadra di Imponzo che ha battuto la Tolmezzina per 2 a 1.

La formazione dell'Imponzo era la seguente:

Serini, Sabadelli, Concina, Pittoni, Zarabara, Zarabara, Candoni, Min, Pittoni, Zarabara, Candoni.

AMARO
Assistenza a famiglie di Caduti

Il Comitato provinciale delle Famiglie dei Caduti in Guerra di Udine ha fatto pervenire, a mezzo del Podestà del Comune, la somma di lire 750 al camerata Daniele Prodorutti padre del Caduto sul fronte greco Giovanni Prodorutti.

Agli esercenti

Si ricorda agli esercenti di osterie, trattorie, affittacamere, caffè ecc. di munirsi dell'autorizzazione Podestarile prescritta dalle vigenti Leggi sanitarie.

A tal uopo devono far pervenire al Podestà domanda in competente bollo accompagnata da bolletta dell'Ufficio Registro comprovante il versamento della tassa di lire 50 per tale concessione.

Il termine è stato fissato al 12 luglio p. v.

Denuncia del fieno

Tutti gli agricoltori hanno l'obbligo di denunciare tutto il fieno, eccedente i bisogni della propria azienda, al Comune.

Tali denuncie devono essere fatte su appositi moduli che sono a disposizione presso il Municipio, dove gli interessati possono avere i chiarimenti del caso.

AMPEZZO
Recita di bambini dell'Asilo

Nel pomeriggio di domenica scorsa nella sala del Teatro affollatissima, i bambini dell'Asilo infantile hanno dato un riuscito trattenimento. I piccoli furono calorosamente applauditi.

Dopo lo spettacolo le autorità si sono complimentate con la direttrice signorina De Barba per l'ottima preparazione dei bravi attori e per le indovinate scene. L'incasso della rappresentazione è andato a totale beneficio dell'istituzione stessa.

Nuovo Conciliatore

Con decreto della R. Procura Generale di Trieste è stato nominato Giudice Conciliatore per questo Comune il camerata ing. Lino Nigris.

Morsicata da un cane

In località Cima Corso la quattordicenne Anna De Monte di Eugenio è stata morsicata da un cane. La ragazza ebbe le prime cure dal dott. Zagolin che consigliava il ricovero in ospedale.

Il cane venne sottoposto a visita sanitaria ed il veterinario dott. Segna ne ordinava il prescritto sequestro.

In Pretura

(Udienza del 23-6-1941-XIX)

Pretore: cav. dott. Mansi; P.M. dottor Marpillero e avv. Beorchia; Cancelliere f.f. cav. Urzi.

Ottavio De Luca fu Pietro di anni 32 da Ampezzo è imputato di ubriachezza per essere stato sorpreso dai RR. CC. la sera del 25 maggio u. s. in Forni di Sotto alquanto alticcio. L'addebito risulta provato ed il Pretore lo condanna a giorni 20 di arresto ed alle spese processuali. Difesa d'ufficio Candussio.

Contravvenzione al calmiere. - Osvaldo Nassivera fu Luigi di anni 63 da Forni di Sotto e Carlo Cosmi di Cosmo di anni 52 da Udine sono imputati di maggiorazione dei prezzi per avere il Cosmi come grossista venduto al Nassivera mortadella a prezzo maggiorato ed il Nassivera per aver venduto la stessa mortadella ai suoi abituali clienti a prezzo superiore al calmiere.

Il Pretore ritenuta lieve la maggiorazione condanna il Nassivera a lire 100 ed il Cosmi a lire 200 di ammenda ed in solido alle spese processuali, concesso al Nassivera il beneficio della non iscrizione.

Difesa d'ufficio Marpillero.

TRICESIMO
Partita di calcio

Domenica scorsa si è svolto al Littorio tricesimano l'annunciato incontro di calcio tra i «pulcini» tricesimani e la «Savoia ragazzi» di Udine; la partita, assai movimentata si è conclusa con la netta e meritata vittoria della «Picchia» per 3-0. Subito all'inizio i bianchi partivano all'attacco e al 2' Pignoni concludeva una triangolazione Barborini, Cussigh, Petrozzi. Null'altro di fatto nel primo tempo nonostante la pressione della «Picchia». Ma nella ripresa al 2' Petrozzi incuneatosi fra i terzini batteva ancora il portiere bianco-rosso; lo stesso Petrozzi al 5' concludeva un'azione in linea; al 17' una rete di Mansutti era annullata. Tra i vincenti l'intera linea attaccante e specialmente Mansutti e Cussigh hanno costruito azioni veramente pregevoli; veloce Pignoni; deciso nel tiro Petrozzi. Nella mediana buoni Chiurlo II. Costantini; la difesa ha avuto poco lavoro ma l'ha ben disimpegnato. Squadra vincente: Toniutti, Barborini e Chiurlo I; Costantini; Gramigna e Chiurlo II; Pignon; Cussigh, Petrozzi, Mansutti e Merlino (Forca).

Domenica la «Picchia» disputerà a Udine l'incontro di rivincita.

S. DANIELE
Lotta contro le mosche

All'albo esterno è affisso un avviso podestarile concernente la lotta contro le mosche da essere osservato dalle famiglie e dagli esercenti osterie, trattorie, caffè, alberghi, ristoranti, ecc.

Il mercato

Oggi, avrà svolgimento il mercato settimanale d'animali da cortile, derrate agricole e merci varie.

RAGOGNA
Derubata dello stipendio

La giovane insegnante Elena Ermiglia da Udine, si è recata l'altro ieri all'Ufficio postale del Comune per riscuotere il suo mensile.

Uscita dall'Ufficio si recava in casa di una sua amica per salutarla, prima di far ritorno al capoluogo e lasciava momentaneamente incustodita la bicicletta e la borsetta con dentro l'importo.

Ignoti hanno approfittato della distrazione, asportandole l'intera somma.

Il furto è stato denunciato.

SPORT

X giro podistico notturno della Città di Udine
(13 giugno)

Il Dopolavoro Provinciale indice ed il Dopolavoro «Beltrame» organizza in collaborazione con l'Ufficio Sportivo del Comando G.I.L. del Gruppo omonimo, il «XI Giro podistico notturno della Città di Udine».

La corsa si effettuerà su un percorso di circa sette chilometri partendo domenica 13 luglio 1941 XIX alle ore 20,30 dalla sede del Dopolavoro «Beltrame», via Cividale 33.

La gara è libera a tutti i tesserati della F.I.D.A.L. (allievi), ai Giovani fascisti od ai dopolavoristi.

La gara si svolgerà con qualsiasi tempo.

Le iscrizioni, gratuite, si ricevono al Dopolavoro provinciale, al Comando G.I.L. e al Dopolavoro «Beltrame» fino al giorno 10 luglio 1941 XIX.

Il tempo massimo scadrà dieci minuti dopo l'arrivo del primo classificato.

Speciali incaricati in bicicletta seguiranno i concorrenti per rego... lo svolgimento della gara.

Controlli: due a gettone e due segreti.

Percorso: partenza via Cividale, via Filippo Renati, via Antonio Caccia, piazzale Osoppo, via San Daniele, piazzale Paolo Diacono, vi.. G. B. Bassi, piazzale Cavedalis, viale Ledra, piazzale XXVI Luglio, viale Duodo, piazzale Cella, viale delle Ferriere, viale Stazione, piazzale Palmanova, viale 23 Marzo, viale Trieste, piazzale Oberdan, arrivo via Cividale.

Non è ammessa, pena la squalifica, alcuna deviazione.

Immediatamente dopo la scadenza del tempo massimo e non oltre mezz'ora da questa, sono ammessi i reclami; le decisioni della Giuria sono insindacabili.

Per ogni eventuale incidente ai concorrenti o da questi provocato alle cose il Dopolavoro organizzatore declina ogni qualsiasi responsabilità.

Per quanto non contemplato nel presente, vige il regolamento della Fidal.

Alla gara possono partecipare i camerati in grigio-verde.

I rappresentanti dei camerati in grigio verde, dei Comandi Gil, del Dopolavoro, sono tenuti a ritirare mezz'ora prima della partenza, numeri dei propri concorrenti e li avviseranno alla fine della manifestazione. La mancata presentazione del numero potrà portare alla esclusione della classifica.

Premi di rappresentanza. — Coppa all'Arma meglio classificata tra i partecipanti delle Forze Armate.

Coppa Dopolavoro Provinciale: al Dopolavoro con maggior numero di classificati in tempo massimo.

Coppa «E. Beltrame»: al Comando Gil proveniente da maggior distanza. Quozlente uomo chilometri.

Coppa «Giro podistico notturno della Città di Udine»: al Comando G.I.L. Società o Dopolavoro con la miglior classifica tra i primi quindici arrivati.

Premi individuali. — 1. premio: oggetto valore lire 100; 2. premio: oggetto valore lire 60; 3. premio: oggetto valore lire 40; dal 4. al 20. medaglie e diplomi.

Classifica speciale. — Camerati in grigio-verde dal 1. all'8. oltre alla partecipazione di premi di cui sopra, oggetti utili; Giovani Fascisti dal 1. all'8. oltre alla partecipazione ai premi di cui sopra; medaglie e diplomi.

TENNIS
Campionato Provinciale O.N.D.
Al Tennis Patrizio
(27, 28, 29 giugno)

Questa edizione del Campionato O. N. D. si presenta sotto i più brillanti auspici. Sono pochi giorni che il solerte fiduciario del Tennis presso il direttorio provinciale, ha diramato alle varie Sezioni il programma delle gare e già numerose affluiscono le iscrizioni alla segreteria del «Patrizio».

Fra gli iscritti figurano i nomi dei migliori tennisti friulani, quali Pelizzo, Esente, ecc.

Le iscrizioni si chiuderanno giovedì 26 corr. alle ore 20, dopo di che si procederà alle estrazioni con il sistema delle teste di serie.

L'ordine delle gare verrà diramato di volta in volta a mezzo stampa e per affissione presso la sede del «Patrizio» e del «de Braida».

Oggi dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente nella fede cristiana

Erminia Barbiero in Menotti

Straziati ne dànno il triste annunzio il MARITO, i FIGLI, i GENITORI, le SORELLE, i COGNATI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti.

I funerali seguiranno a Clauiano il giorno 25 giugno alle ore 16.

Si dispensa dalle visite e si ringrazia anticipatamente tutti coloro che in qualsiasi modo prenderanno parte al grande dolore.

Clauiano (Trivignano Udinese) il 24 giugno 1941-XIX

Stamane cessava improvvisamente di vivere

Luigi Ruzzene

di anni 57
Ufficiale Postale

Angosciati ne dànno il triste annuncio la moglie GISELLA, le figliolette GIANNINA e ANNA ed i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 10 partendo dalla casa dell'Estinto in via Vincenzo Ioppi, n. 2.

La presente serve di partecipazione personale.

Si ringrazia fin d'ora quanti onoreranno la cara salma.

Udine, 24 giugno 1941-XIX.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

La festa del Genio

celebrata dall'11 Reggimento

Ricorreva ieri il 125° anniversario della fondazione dell'Arma del Genio.

La data è stata celebrata con particolare solennità nella caserma «Pio Spaccamela» sede dell'11° Reggimento che Udine ha l'onore di ospitare da vari anni.

Alle ore 8, il comandante del reggimento col. Barbieri ha ricordato alla truppa schierata in armi nell'ampio cortile centrale al comando dei varii ufficiali, i fasti dell'Arma, accennando ai varii e delicati servizi disimpegnati dalle singole specialità in pace che in guerra con particolare riferimento al glorioso sacrificio dei mille e mille genieri nelle battaglie dell'Isonzo, del Podgora, del Sabotino, del monte Grappa, del Piave, dell'Africa Orientale, dell'Albania ed ora dell'Africa settentrionale. Ha ricordato pure i difficili e pericolosi servizi disimpegnati con valore, con perizia, ma soprattutto in silenzio.

Alle ore 9 il gen. Zicavo, comandante del Genio Territoriale, ha passato in rivista la truppa. Quindi si è svolta la sfilata con in testa la gloriosa bandiera reggimentale. Alle ore 16 seguiva l'adunata reggimentale.

Gli strumenti per la fanfara dell'8 Alpini sono pronti

Nella luminosa e ampia vetrina dell'emporio di strumenti musicali del camerata Pietro Vicario in via Vittorio Veneto, figurano in una bella ed indovinata mostra, i ventiquattro pezzi necessari per la costruzione regolamentare della fanfara dell'8° Reggimento Alpini. Come è stato accennato, l'iniziativa di dotare il glorioso reggimento della fanfara è dovuta al nostro Podestà Medaglia d'oro Pier Arrigo Barnaba, autentica figura di alpino; iniziativa alla quale la cittadinanza ha aderito con entusiasmo.

La mostra — indovinata anche per il carattere spiccatamente alpino che traspare dalla cornice — sarà conservata ancora per qualche giorno.

G. I. L.

Corso di lingua tedesca

Il Comando Federale organizza un corso di lingua tedesca. Tale corso si svolgerà in Udine e consisterà in tre lezioni settimanali per la durata di due mesi circa. Esso avrà inizio nel prossimo luglio.

Le domande di iscrizione dovranno essere presentate al Comando Federale. Ufficio preparazione politica, professionale e propaganda, via Girardini, entro il 30 giugno.

Gare ippiche

Nei giorni 27, 28 e 29 giugno si svolgeranno al campo ostacoli di via Podgora, quattro gare equestri per organizzati, indette dal Comando Federale G.I.L. e dal Circolo Ippico Friulano.

I premi, «Città di Udine», «Littorio», «Ministero Agricoltura e Foreste», «Impero», ammontano a L. 5000.

Per informazioni gli organizzati potranno rivolgersi al Comando Federale della G.I.L., Ufficio ginnico sportivo.

Preparazione agli esami della sessione autunnale

Come è stato comunicato il Comando federale della G.I.L., per venire incontro alle famiglie che non hanno la possibilità di far impartire lezioni private ai propri figli rimandati, terrà un corso di preparazione agli esami della sessione autunnale per organizzati delle scuole medie inferiori e dell'ammissione.

Tale corso avrà luogo dal 16 luglio al 13 settembre p. v.

Le iscrizioni si ricevono alla Casa della G.I.L., Ufficio Rapporti Scuola-G.I.L., fino al 5 luglio p. v.

Unione Commercianti

Agli esercenti alberghi, ristoranti trattorie, osterie con cucina.

Si comunica agli esercenti interessati che il competente Ministero a seguito della richiesta fatta dalla Federazione nazionale fascista di categoria ha precisato che i pubblici esercizi possono somministrare pietanze di frattaglie tutti i giorni della settimana.

Unione lavoratori del commercio

Riunione del Direttorio del Sindacato lavoratori commercio tessile e d'abbigliamento.

Ieri sera nei locali dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio si è riunito il Direttorio del Sindacato tessile e di abbigliamento per discutere quanto era posto all'ordine del giorno.

Il componente del Direttorio camerata Comuzzi fece una breve relazione del lavoro compiuto e riassunse i desiderata della categoria al Segretario generale dell'Unione intervenuto alla seduta.

Il dirigente, preso atto del lavoro di controllo effettuato e di studio per il perfezionamento del Contratto di lavoro, ha preso la parola ricordando ai convenuti i doveri del lavoratore fascista in tempo di guerra.

Il dirigente dell'Unione si soffermò, quindi, sulla legittima aspirazione dei lavoratori dell'indennità di licenziamento nei casi di dimissioni volontarie e, mise in rilievo come la superiore Confederazione del problema ne abbia già fatto oggetto di studio, per poter in proseguo trovare una sostanziale soluzione come per altri problemi che interessano la vita del lavoro già risolti.

Dopo aver ascoltato i desiderata della categoria, che altri componenti del Direttorio hanno con competenza esposto, il Segretario dell'Unione chiuse la riunione col saluto al Duce.

Dopolavoro Rionale "Giorgini,,

Gita dopolavoristica in bicicletta

Domenica prossima, 29 giugno, il Dopolavoro «Giorgini» effettuerà una gita ciclistica a Tarcento, in occasione della festa di S. Pietro e sagra delle ciliegie per dar modo inoltre di trascorrere una giornata di calore nella frescura dei nostri bellissimi colli. Alla gita possono iscriversi tutti i dopolavoristi e familiari d'ambo i sessi. Nessuna spesa. Colazione al sacco. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Dopolavoro fino alle ore 20 di sabato.

Diamo l'orario programma della gita. Ore 7 partenza dalla sede del Dopolavoro. Sfilata per la città. Ore 8 arrivo a Tarcento. Breve sosta. Ore 8.30 partenza per Coia. Ore 10 arrivo a Sammardenchia e sosta. Ore 10.45 partenza per Zomeais. Ore 12 arrivo a Bulfons. Colazione al sacco. Riposo. Ore 14 partenza per Tarcento. Sosta. Ore 18.30 partenza da Tarcento, via Loneriacco, Fraelacco. Ore 19 arrivo a Tricesimo. Breve sosta. Ore 19.30 partenza da Tricesimo. Ore 20.10 arrivo a Udine presso il Dopolavoro «Giorgini».

U. N. P. A.

Nomine di capi fabbricato

In relazione alla legge 1 novembre 1940 XIX n. 1607 e avuto il nulla osta del P.N.F. le persone sotto elencate appartenenti al Gruppo Rionale «E. Beltrame» sono nominate capo-fabbricato:

Stefano Angeli; Luigi Mariuzzi; Giovanni Iuri; Antonio Marioni; Giovanni Menon; Edoardo Matteloni; Valentino Vida; Giovanni Aloisio; Giuseppe Tessio; Aurelio Malagnini; Archimede Celesti; Danilo Chiaruttini; Celso Feruglio; Vittorio Meneghini; Guido Bertossi; Vincenzo Sinico; Alberto Fontanarosa; Fabio Fabris; Silvestro Nardini; Pietro Bellina; Pietro Musin; Gio. Batta Del Fabbro.

Illuminazione all'aperto degli esercizi pubblici

Le disposizioni ministeriali riguardanti il funzionamento degli esercizi pubblici all'aperto, nelle località ove vige l'oscuramento parziale, prescrivono tassativamente che l'illuminazione dei tavolini *fin dall'Ave Maria* avvenga con numero di lampade limitato e che le lampadine stesse siano azzurrate o devoltate e schermate dall'alto.

Tali norme, rese note anche a mezzo della stampa, non vengono in genere osservate. Infatti, quasi tutti gli esercizi, *dopo l'Ave Maria* (che in questo periodo suona alle ore nove) illuminano i tavolini all'aperto sino alle ore 10,30, termine fissato per l'oscuramento, con lampade nè azzurrate, nè devoltate, nè schermate verso l'alto, e altri esercizi, che hanno tavolini all'aperto, ma con copertura superiore naturale (porticati, tettoie ecc.), usano lampade di forte potenza che proiettano sulle superfici bianche asfaltate delle strade vivi riflessi, visibilissimi dall'alto, inconveniente che deve essere evitato in modo assoluto.

I proprietari dei vari esercizi ritengono erroneamente che sino alle ore 10,30 possano essere illuminati i tavolini all'aperto nella stessa misura dei locali interni, mentre l'autorizzazione ministeriale estende la facoltà di illuminare tali tavolini sino all'ora di chiusura degli esercizi pubblici (23.30-24), sempre però che gli esercizi adottino *sino dall'Ave Maria*, le misure e gli accorgimenti previsti.

Pia Opera chiese povere

Il prossimo venerdì nella chiesa del Convento delle Zitelle in via Zanon, dedicata alla B. V. della Salute, ci sarà l'adunanza mensile degli ascritti alla Pia Opera dell'Adorazione Perpetua e delle Chiese povere. Alle ore 10.15 celebrazione della S. Messa secondo l'intenzione degli associati; alle 17,30 Ora solenne di adorazione e benedizione eucaristica con fervorino.

* * *

La co. Maria Miani offrì lire 500 ala Pia Opera Chiese povere per onorare la memoria del compianto consorte conte Olivo Miani.

La presidenza sentitamente ringrazia ed avverte le socie che sabato 28 corrente farà celebrare una S. Messa di suffragio alle ore 10,30 nella chiesina delle Zitelle.

Prezzo delle uova fresche

Si informa che il Consiglio Provinciale delle Corporazioni, con decorrenza 20 giugno 1941 XIX, ha fissato il prezzo delle uova fresche come segue:

Alla minuta vendita lire 1,10 cadauno; dal produttore lire 950 al mille; dal grossista al dettagliante lire 1,05 cadauno.

L'estrazione dei premi della Lotteria di Tripoli

ROMA, 24.

Il Ministero delle Finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie avverte il pubblico che nelle ore antimeridiane del giorno 26 corrente avranno inizio nell'aula magna del Liceo Visconti in piazza Collegio Romano, Roma, le operazioni d'estrazione dei premi della Lotteria di Tripoli manifestazione del 1941 XIX.

Le operazioni stesse proseguiranno nei giorni successivi sino ad esaurimento. Il pubblico avrà libero accesso nella sala della estrazione.

Cronaca mesta

Un altro grave lutto del rag. Cappellari

Il rag. Luigi Cappellari, economo dell'Amministrazione Provinciale, che appena un mese addietro ebbe il grande dolore di perdere la madre adorata, è stato colpito da un altro grave lutto per la perdita del fratello cav. geom. Pietro, spentosi improvvisamente a soli 46 anni. Il decesso è avvenuto lunedì scorso a S. Stino di Livenza, ove il geom. Cappellari, tenente colonnello degli alpini in congedo e mutilato di guerra, aveva la sua residenza e disimpegnava fra la unanime estimazione le mansioni di delegato podestarile e di giudice conciliatore.

Alla vedova, ai figli, al padre ed ai fratelli dell'estinto — e particolarmente al caro camerata rag. Luigi Cappellari, nostro affezionato collaboratore — porgiamo l'espressione del più sentito cordoglio.

Le licenze di circolazione degli autoveicoli prorogate

ROMA, 24.

Poichè in data 30 corrente verranno a scadere le licenze speciali di circolazione, per autoveicoli a benzina e a carburanti autarchici, rilasciate dai Consigli provinciali delle Corporazioni, nonchè le tessere speciali di circolazione rilasciate dai circoli ferroviari di ispezione (oggi ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) si dispone che la validità delle anzidette licenze e tessere speciali di circolazione, sia prorogate «de jure» fino al 30 settembre 1941 XIX; senza bisogno di alcuna domanda da parte dei rispettivi titolari. A decorrere dal prossimo mese di luglio la competenza in materia di assegnazioni di benzina e di rilascio dei relativi buoni è attribuita come appresso:

1) i Consigli provinciali delle corporazioni distribuiranno i buoni per le seguenti categorie di utenti: a) assegnazione per automezzi; b) assegnazioni per uso industriale e per la pesca;

2) gli ispettorati compartimentali della motorizzazione civile, distribuiranno i buoni per le seguenti categorie: a) assegnazione per servizi speciali, per autoveicoli con licenza ad uso speciale e per compressori stradali; b) assegnazione per autoservizi pubblici.

I buoni di benzina per automezzi saranno di color verde, con stampato al centro un disegno in rosso mattone nel mezzo del quale vi è lo stemma dello Stato.

La distribuzione dei buoni anzidetti avrà inizio in ogni provincia il giorno 28 corrente mese e sarà ultimata entro il giorno 10 del prossimo mese di luglio. I Consigli delle Corporazioni indicheranno su ciascun buono il distributore presso il quale il buono stesso è spendibile ed all'uopo assegneranno un numero per ciascun distributore autorizzato alla vendita. Il numero assegnato sarà esposto sull'apparecchio con cartello visibile al pubblico.

A mezzo della stampa i Consigli delle Corporazioni daranno notizia dell'ubicazione del distributore corrispondente a ciascun numero i buoni benzina per uso industriale o per la pesca, saranno di color bianco, con stampato al centro un disegno di color rosso mattone con lo stemma dello Stato; detti buoni sono dagli utenti spendibili soltanto presso i depositi di proprietà o in gestione dell'azienda generale italiana petroli; i buoni benzina per servizi speciali, per autoveicoli con licenza ad uso speciale e per compressori stradali, saranno di color rosso; con stampato al centro un disegno di colore azzurro con lo stemma dello Stato. I buoni benzina per autoservizi pubblici saranno di color grigio. Anche i predetti buoni di color rosso e grigio sono dagli utenti spendibili soltanto presso i depositi di proprietà o in gestione dell'azienda petroli italiani

Per gli agricoltori

Come si procede alla raccolta del lino

Il lino va estirpato presto; guai a lasciarlo in piedi quando è tempo di raccoglierlo. Indizio sicuro, per il pratico, è il colore della pianta, che da verde diventa giallo-verdognolo. Altri indizi, non sempre costanti, la base delle stele, che ingiallisce e perde le foglie; il seme delle capsule o botole, che deve essere solo in parte maturo. Non più del 30 per cento. Finirà per completarsi dopo. Ritardando si incorre in perdita di peso e qualità. Per la estirpazione si procede lungo le file, prendendo il lino colle due mani poco sotto le ramificazioni, dopo averlo piegato con l'avambraccio verso l'esterno, (onde evitare l'intrecciamento delle capsule). Estirpata una mannella, (faja) questa si libera dalle erbe sfilandole dalle radici e dalla terra, battendo le radici stesse al suolo. Indi si appoggia sul terreno in file ordinate, e, nei giorni successivi, se il tempo è buono ed il campo asciutto, le si volta e rivolta, come si fa per il fieno sino a completo essiccamento, evitando di esagerare, in modo che gli steli rimangano elastici.

L'essicamento nelle capanne

Pioggia o non pioggia è sempre preferibile questo essiccamento. Raccolto il campo, e in ogni caso prima che annotti, le mannelle sciolte vanno erette, appoggiandole due a due e divaricando le radici di circa 40 cm., in maniera da formare una capanna lunga circa m. 1.50 disposta nella direzione nord-sud. Gli angoli della capanna si leghino con alcuni stelli di lino. Con tale disposizione l'aria e la luce influiranno uniformemente sia sulle paglie che sui semi, ottenendo così la lenta essiccazione della pianta, che può durare da 4 a 8 giorni secondo la temperatura; dopo di chè si divide la capanna in 2 o 4 parti che si legano accuratamente con due legacci di lino scarto, balzi di caresina o spago per la consegna allo stabilimento, o per l'abbicamento al coperto, se la consegna non può effettuarsi subito. I fasci così formati devono avere diametro non inferiore a 30 centimetri.

I fasci troppo piccoli rendono il carico o lo scarico difficili, mentre molto lino si inutilizza. Per i legacci preferite, in ogni modo, lo spago, specie là dove i trasporti si effettuano con barche. In questo caso è indispensabile confezionare le paglie di lino in grossi fasci pressati cogli appositi pressacovi per ridurli in volume e facilitare le operazioni di carico-scarico.

All'uopo si presta uno spago di canapa che sarà fornito dai Consorzi agrari e loro filiali delle Provincie di Venezia, Udine, Treviso.

Occorrono circa gr. 200 di spago per ogni quintale di paglia di lino e su questa base i coltivatori si regolino per acquistare la quantità necessaria.

Ecco come si procede nella operazione consigliata:

1) Tagliare lo spago in pezzi di metri 1,80 e fare un cappio ad un capo.

2) Pressare e legare così sul campo il lino essiccato sciolto, evitando ogni altra legatura.

3) Le donne approntano sul campo grossi mazzi di lino bene ordinato, che poi gli uomini passano a pressare e legare con due spaghi, stringendo a scorsolo fortemente e utilizzando al massimo la lunghezza del legaccio. Coi 2 spaghi lunghi, metri 1,80, si forma un covo del peso di circa 20 chilogrammi.

Il lieve aumento di spesa (lire 1.30 per quintale), giacchè la Società rimborsa lire 1.50 per ogni quintale di lino pressato con pressacovi e legato con spago, viene largamente compensato dall'utile che se ne ritrae: facilità nei trasporti, risparmio di tempo, cali minori dal campo alla barca ed allo Stabilimento. I pressacovi si prenotano e si acquistano presso il Consorzio agrario al prezzo di lire 65.

L'allettamento del lino

L'esperienza ci permette di consigliare senz'altro la raccolta anticipata del lino qualora l'allettamento avvenga a sfioritura ultimata. Purchè l'essiccamento sia eseguito con le norme indicate, il coltivatore guadagnerà parecchio in peso e nella qualità del lino, anche se rimane verde. Se l'allettamento non consentisse la formazione delle capanne, le mannelle estirpate vanno distese sul terreno in andane uniformi di piccolo spessore interrotte ogni m. 1,50 per facilitare il rivoltamento e la raccolta in covoni ad essiccamento avvenuto.

E' necessario rivoltare più volte l'andana (il chè si esegue facilmente con un bastone) per ottenere un essiccamento uniforme, specie se il lino dovesse essere sorpreso da pioggia.

E' necessario, nell'interesse di tutti, tenere diviso il lino più scadente dal migliore e le varietà vanno consegnate separatamente. Effettuare il carico del mezzo di trasporto con cura, la sera prima della consegna, in maniera da utilizzarlo al massimo

Non saranno accettate paglie di lino pressate e legate con ferro non zingato che, arruginendo, deteriora le paglie stesse.

Un carro agricolo porta circa 30 quintali, un autocarro con rimorchio circa 90 q.li di paglie sciolte, un vagone aperto circa q.li 50 di paglie pressate. Caricare sempre col seme all'interno del carro.

Per l'epoca delle consegne i coltivatori saranno tempestivamente avvertiti. Se dovessero tardare, per cause di forza maggiore, mettere il lino al coperto, se ciò è possibile, diversamente fare dei mucchi all'aperto come negli Stabilimenti, con piattabanda di paglia o di fascine, a forte spiovente e riparati da tendoni, canne palustri, mettendo le radici all'interno.

Si consiglia la gradualità nelle consegne, conservando bene il lino a casa. E' una necessaria norma imposta dalla grande limitazione dei mezzi di trasporto e dalla capacità di ammasso giornaliero dello Stabilimento.

Ricordare che il lino lasciato sul campo sotto il sole e la pioggia fino alla consegna subisce gravi perdite.

Premi per i più diligenti

Per coloro i quali dimostreranno praticamente di essersi attenuti alle presenti istruzioni, la Società mette a disposizione dei pacchi premio. La Commissione giudicatrice si augura che i meritevoli siano numerosi e si raggiunga la perfezione dei coltivatori esteri nella eccellenza del prodotto, sfatando la leggenda che i coltivatori del Veneto trascurino il buon essiccamento del prodotto da cui dipende la riuscita della coltura.

Assegnazioni anticrittogamici ai viticoltori

Si porta a conoscenza di tutti i viticoltori che prima della fine del corrente mese sarà iniziata l'erogazione anche dell'ultimo terzo di anticrittogamici assegnati sui buoni di prelevamento.

Si avverte per altro che tale ultimo terzo non potrà essere integralmente fornito, ma dovrà subire una sensibile riduzione.

Si comunica infine che nessun buono di prelevamento a nessun titolo potrà più essere emesso, e ciò in dipendenza del totale esaurimento delle disponibilità di anticrittogamici.

Per andare incontro alle necessità dei produttori il termine utile di presentazione delle domande di assegnazione venne ripetutamente prorogato, ma tuttavia si è dovuto notare che, in contrasto al cospicuo numero dei buoni rilasciati e che assomma ad oltre quarantamila, le domande di assegnazione anzichè esaurirsi assumevano giorno per giorno una entità più considerevole, mentre per contro le disponibilità andavano naturalmente assottigliandosi.

Poichè è stato osservato che il quantitativo preventivamente disposto di assegnazione per ogni ettolitro-vino, stante le domande enormemente superiori alla produzione accertata, si è dovuto disporre, come più sopra annunciato, una proporzionale riduzione dell'ultimo terzo, in dipendenza delle effettive disponibilità e della somma dei buoni emessi.

Stante la carenza di anticrittogamici si raccomanda ancora una volta all'attenzione di tutti il più parsimonioso e oculato uso degli anticrittogamici secondo le norme di economia che già replicatamente vennero emanate a cura di questo Ente e dell'Ispettorato Agrario.

Per i macellai

Raduni bovini

Il Consorzio Provinciale Macellai rende noto che dal 26 del corrente mese al 2 giugno p. v., si svolgeranno nelle località sottonotate i seguenti raduni:

Giovedì 26 corrente a Codroipo, al quale potranno prender parte i macellai di S. Giorgio di Nogaro, di Porpetto, di Gonars,

Venerdì 27 corrente a Tricesimo, al quale potranno intervenire i macellai di Tarcento e Martignacco.

Sabato 28 corrente a Valvasone,

Lunedì 30 corrente a S. Pietro al Natisone,

Martedì 1. luglio p. v. a Latisana.

Mercoledì 2 luglio p. v. a Nimis, al quale potranno partecipare i macellai di Tarcento, Gemona e di Tavagnacco.

Gli aventi diritto dovranno trovarsi nei giorni stabiliti sul luogo dei raduno, regolarmente muniti dei soliti prescritti buoni verdi.

S'intende che l'assegnazione sarà fatta in proporzione ai capi bovini prelevati dal raduno.

Distribuzioni carni bovine

Il Consorzio Provinciale Macellai di Udine comunica che la distribuzione delle carni bovine macellate per il fabbisogno locale della settimana in corso, sarà fatta il giorno 25 corrente.

Si invitano pertanto i macellai interessati a presentarsi alle ore 11 di detto giorno, presso il civico macello, per il ritiro delle carni e frattaglie loro assegnate.

Combattenti che protestano...

In una lettera che l'artigliere Baggioli ha scritto, dalla Cirenaica, alla famiglia abbiamo letto queste testuali parole:

«... Ma oggi cominciano a trattarci male. Pensa che tutti noi che si è riusciti a fuggire dalle mani inglesi s'è fatto domanda di ritornare in prima linea, più che mai smaniosi di far ringoiare all'odiato britanno l'inumana condotta da esso tenuta; purtroppo ancora non siamo stati accontentati. Questo proprio non lo meritiamo... ».

«*Cominciano a trattarci male*»! *Quattro parole: un poema.*

Segnaliamo il brano della lettera dell'artigliere Baggioli all'attenzione di coloro che non ristanno dal mugugnare sul pane miscelato, sulla mancanza del caffè, sulla pasta che non è più bianca, sulla porzione d'olio che non basta, sull'oscuramento, ecc.

Anche i combattenti cominciano a protestare. Ma solo perchè non riescono a ritornare sulla linea del fuoco, dove si combatte e dove si muore!

SCHERMI

« La perla nera »

« Paracadutisti italiani »

«La perla nera» è una delle solite pellicole dolciastre e convenzionali a sfondo tahitiano: vi sono le solite danze con accompagnamento di ukulele, la solita bellezza dalla pelle scura che si innamora naturalmente di un bianco e, per rendere ancora più commovente la situazione, stavolta il bianco è un pittore cieco. Dopo qualche peripezia intorno ad una perla che termina con la doppia morte di due loschi figuri, il pittore riacquista la vista e, anzichè tornare a dipingere a casa sua si mette a fare l'isolano accanto alla sua bella... E vissero felici e contenti ed ebbero molti figli.

In conclusione un film americano della più deteriore qualità cosiddetta commerciale che non ci fa certo rimpiangere i prodotti di Hollywood.

Il documentario Luce sui paracadutisti italiani è invece interessantissimo e cinematograficamente curato: vi si vede l'addestramento intenso e completo di queste nostre fanterie del cielo; una serie di bellissimi lanci e di manovre tattiche e infine a coronamento della preparazione la prima azione dei nostri paracadutisti: l'occupazione dell'isola di Cefalonia. Nel giornale Luce, tanto per essere in carattere, si può vedere inoltre l'azione dei paracadutisti germanici sul Canale di Corinto.

All'«Odeon». g. g.

Ammissione nel Corpo del Genio aeronautico

Il Ministero dell'Aeronautica indice un concorso per titoli e esami a 45 posti a tenenti in SPE del corpo del Genio aeronautico — ruolo ingegneri categoria geofisici. Vi possono partecipare i cittadini italiani laureati in ingegneria o in fisica — in fisico matematica o in matematica — o muniti della laurea della sezione di magistero dell'istituto superiore navale di Napoli che non abbiano oltrepassato il 36° anno di età alla data de 19 maggio 1939. Le domande debbono pervenire al Ministero dell'Aeronautica (direzione generale personale militare, ufficio concorsi, non oltre il 15 agosto 1941.

L'annullamento di un concorso dell'Aeronatica

In relazione alla nuova situazione creatasi in seguito alla anticipata chiamata alle armi dei militari ritardatari delle classi 1921 e precedenti, che hanno fornito alla R. Aeronautica, col contingente ad essa assegnato, un sufficiente numero di reclute, in possesso del prescritto titolo di studio per la nomina ad ufficiale di complemento, il ministro dell'Aeronautica è venuto nella determinazione di annullare il concorso per l'ammissione di 150 giovani al corso allievi ufficiali di complemento del ruolo servizi dell'Arma aeronautica bandito tra i militari di tutte le Forze Armate con sua determinazione del [illegible] aprile 1940 XIX. Ai giovani che hanno partecipato a detto concorso saranno restituiti, nel più breve possibile, i relativi documenti.

Concorso per laureati

Il 30 corrente scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a 60 posti di vice segretario (prima categoria) presso l'istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Al concorso non sono ammesse le donne. Il titolo di studio prescritto è la laurea in giurisprudenza, in economia e commercio, in scienze politiche, in scienze sociali e politiche, in scienze sociali e sindacali.

I concorrenti non dovranno aver superato il 35° anno di età salvo le eccezioni di legge.

E' opportuno rilevare che per i richiamati alle armi è stato riservato un eguale numero di posti che saranno messi a concorso dopo la cessazione dello stato di guerra.

La valutazione del reddito della tabacchicoltura

ROMA, 24.

Sono state iniziate dalla Confederazione fascista degli agricoltori trattative con gli istituti compartimentali delle imposte dirette per concordare i criteri di valutazione del reddito agrario della tabacchicoltura e dei vivai al fine di eliminare continui motivi di contestazioni.

Sono state risolte diverse questioni particolari concernenti specialmente l'imposta del 2 per cento sulle entrate.

Di intesa con la Federazione dei consorzi di bonifica integrale sono state trattate in apposite riunioni le questioni fiscali con i consorzi.

L'arresto di un intemperante

E' stato arrestato dai vigili urbani che provvedevano poi a tradurlo in Questura, tale Antonio Manzocco fu Stefano di 34 anni da Torviscosa, perchè sorpreso per una via cittadina in preda a manifesta ed indisponente ubriachezza.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

24 giugno 1941 XIX

NATI	1
MORTI	8
MATRIMONI	3

Nascite

Turati Filippo (II nato) di Cesare e di Lodolo Noemi.
Nonini Mirella (III nato) di Emilio e di Pittia Ida.

Pubblicazioni di matrimonio

Rizzi dott. Virgilio medico chirurgo con Donelli Ruggera civile;
Fresco Pietro impiegato con Pozzo Dalia casalinga;
Pesenato Valter meccanico con Bolis Bruna casalinga;
Perillo Gennaro pittore con Flaiban Gina casalinga.

Matrimoni

Martellossi Giulio meccanografo con Pobli Lida tipografa;
Ebner Ugo orologiaio con Passalenti Maria Rosa casalinga;
Zoratti Giuseppe calzolaio con Moretti Stefania infermiera.

Morti

Pavanini Agostino di Sante di anni 30 militare;
Planina Quargnul Elisabetta fu Fabio di anni 84 casalinga;
Cattarossi Vincenzo fu Vincenzo di anni 70 commerciante;
Toso Giovanni fu Carlo di anni 40;
Zabotto Giuseppe fu Luigi di anni 73 fornaio;
Ruzzene Luigi Guido fu Giovanni di anni 56 ufficiale di Posta;
Macoratti Ireno fu Ernesto di anni 31 muratore;
Colmegna Maria ved. Anderloni di fu Domenico di anni 84 casalinga.

Percosso alla testa per aver usurpato il giaciglio del collega di sventura

L'altra mattina a cura dei vigili notturni, è stato trasportato all'Ospedale civile il mendicante Alvise Moretti fu Giovanni di 52 anni, per ferite lacero contuse al cuoio capelluto, giudicate guaribili in otto-dieci giorni. Il Moretti ha dichiarato di essere stato percosso con la mazza che gli serve per sostenersi perchè zoppo di un piede, da un altro mendicante per il fatto di aver preso il suo posto per dormire entro un chiosco vuoto sito in piazzale 26 luglio. Il feritore è stato poco dopo fermato ed accompagnato in Questura.

Sorpreso nascosto in Duomo sotto un pancone

I sagrestani del Duomo, nel giro d'ispezione compiuto nel Tempio prima della chiusura serale, sorprendevano un individuo nascosto sotto un pancone. Immediatamente informati, accorrevano il vice brigadiere ed un vigile urbano i quali invitavano lo sconosciuto a togliersi da quella... incomoda posizione ed a spiegare il motivo della sua presenza in chiesa. Costui, certo Giovanni Dal Mas fu Antonio di 40 anni da Vittorio Veneto, alquanto confuso, preso alla sprovvista non ha saputo cosa rispondere. Perquisito, veniva trovato in possesso di una scatoletta di pece e di un filo di raffia, arnesi usati per gli specializzati nel vuotare le cassette delle offerte. Il Dal Mas è stato tradotto in Questura ed ivi dichiarato in arresto.

L'arresto d'un truffatore

Gli agenti della Squadra Mobile hanno proceduto all'arresto di Luigi Qualizza di Andrea da Stregna di 35 anni, con dimora nella nostra città in via di Mezzo 96, perchè responsabile di varie truffe compiute in danno di varii meccanici di biciclette in quel di Verona, di Poggiorusco (Mantova), d Ala di Trento. Inoltre egli dovrà rispondere di una truffa compiuta ai danni del cav. Francesco Del Fabbro commerciante in legna e carboni, dal quale era riuscito a farsi consegnare una partita di sacchi vuoti, promettendogli di riportarglieli pieni di carbone corrispondenti al peso ed al prezzo pattuito. Dei sacchi — rappresentanti un valore di 750 lire — nessuna traccia. Trattasi di un gabbamondo emerito, punito ben già quattordici volte per furti e truffe.

Morsicata da una scimmia

La giovinetta Nella Crea, di 11 anni, dimorante in via del Pozzo (come abbiamo dato notizia ieri incompletamente causa un errore di impaginazione) veniva morsicata al braccio sinistro ed alla gamba pure sinistra, da una scimmia. La giovinetta è stata medicata al posto di Pronto Soccorso e giudicata guaribile in otto giorni salvo complicazioni. E' questo il secondo caso offerto sempre dalla stessa scimmia — di proprietà di una ditta di via Aquileia — e perciò è necessario eliminare il pericoloso inconveniente.

Ancora galline...

Il pollaio di Anna Ronco in Del Bianco di 47 anni dimorante a Feletto Umberto è stato visitato l'altra no. e dai ladri e vuotati di una mezza dozzina di capi di pollame.

Ai corrispondenti

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — Culle — Convocazioni e relazioni di assemblee di Banche, Società Commerciali, Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattenimenti — Aste — Concorsi — Appalti — Trasferimenti, ecc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO e di competenza dell'Ufficio di Pubblicità via S. Francesco 1 g. Tel. 9.59.

Una messa in suffragio del Caduto Luciano Zecchini nel primo annuale della morte

Sabato 28 corrente sarà celebrata in Duomo una messa in suffragio del sottocapo silurista Luciano Zecchini, nel primo anniversario della sua morte avvenuta da valoroso durante un'azione nel Mar Rosso.

Il compianto camerata Zecchini contava appena 19 anni ed era entrato sedicenne nei ranghi della R. Marina, attratto da una grande passione per il mare. Il suo animo buono, le sue belle doti, il suo senso di disciplina e il suo schietto cameratismo gli avevano procurato la stima dei superiori e la simpatia dei commilitoni. Con lui è scomparso un giovane del tempo di Mussolini, una bella figura di italiano che dal padre, il compianto Oreste Zecchini combattente della grande guerra con i granatieri di Sardegna, aveva ereditato una tradizione di puro patriottismo.

Perciò il ricordo del giovane concittadino immolatosi tra i primi in questa guerra contro le plutocrazie, permane vivissimo in quanti conobbero ed amarono Luciano Zecchini.

Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 4.45 — 6.51 — 11.30 — 15.15 (diretto) — 18.5 — 20 44 (diretto).
Per TARVISIO: ore 5.28 — 8.15 — 11.19 (diretto) — 13 25 — 16.40 — 18.41 — 21.20 (fino a Carnia).
Per TRIESTE: ore 4.20 — 6.35 — 7.22 — 9.11 — 11.18 — 13.5 — 16.5 — 17 40 (fino a Gorizia) — 18.40 — 20 45 (diretto) — 21.26
Per CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 5.5 — 8.46 — 11.30 — 14.22 — 18 50 — 21.26 (fino a Cervignano).
Per CIVIDALE: ore 7.20 — 9.50 — 12.45 — 16.41 — 18.45 — 21.
Per VILLA SANTINA DA CARNIA: ore 6.55 — 9.24 — 14.25 — 17.40 — 20.

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.42 — 9.42 — 11.9 (diretto) — 16.35 — 20.54 (diretto) — 0.15.
Da TARVISIO: ore 6.41 (da Carnia) — 7.42 — 9.4 (da Carnia) — 11 — 15.5 — 17.48 — 20.24 (diretto — 22.24
Da TRIESTE: ore 6.39 — 7.50 — 8.47 (diretto) — 10.56 — 11.46 — 14.35 — 15.2 — 17 (da Gorizia) — 17.55 — 19.57 — 22.26 — 22.51.
Da CERVIGNANO-S. GIORGIO NOGARO: ore 7.54 — 8.52 — 14.12 — 18.35 — 20.1 (da Cervignano) — 0.14.
Da CIVIDALE: ore 6.38 — 8.51 — 11.57 — 14.16 — 17.34 — 20.
Da VILLA SANTINA A CARNIA: ore 8.7 — 10.7 — 13.57 — 16.52 — 19 29.

TRANVIE

Linea Udine-Tarcento

Partenze da Udine: 6.20 — 7.20 — 8.20 — 9.50 — 11.20 — 12.20 — 14.20 — 15.20 (festivo) — 16.20 — 17.20 (festivo) — 18.20 — 19.20 — 20.20 — 21.20 (festivo).
Arrivi a Tarcento: 7.5 — 8.5 — 9.5 — 10.35 — 12.5 — 13.5 — 15.5 — 16.5 (festivo) — 17.5 — 18.5 (festivo) — 19.5 — 20.5 — 21.5 — 22.5 (festivo).
Partenze da Tarcento: 6.25 — 7.25 — 8.25 — 9.55 — 11.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 (festivo) — 16.25 — 17 25 (festivo) — 18.25 — 19.25 — 20 25 — 22.25 (festivo).
Arrivi a Udine: 7.10 — 8.10 — 9.10 — 10.40 — 12 10 — 14.10 — 15.10 — 16.10 (festivo) — 17.10 — 18.10 (festivo) — 19.10 — 20.10 — 21.10 — 23 10 (festivo).

Linea Udine-S. Daniele

Partenze da Udine: 6.50 — 9.25 — 12.25 — 15 — 17 — 19 — 20.30 (festivo).
Arrivi a S. Daniele: 8 — 10.45 — 13.35 — 16.10 — 18.10 — 20.10 — 21.40 (festivo).
Partenze da S. Daniele: 6.25 — 8.10 — 11 10 — 13.45 — 16.30 — 18.30 — 21 45 (festivo).
Arrivi a Udine: 7.30 — 9.15 — 12.20 — 14.50 — 17.35 — 19.35 — 22.50 (festivo).

Linee automobilistiche

GRADO-CERVIGNANO: partenze da Grado alle ore 7, 9.10, 11.45, 15.55, 18.10 con arrivo a Cervignano rispettivamente 36 minuti dopo. Partenze da Cervignano alle ore 8.5, 10 15, 13.20, 17.20 e 19.55.

UDINE-RIVIGNANO-LATISANA: partenze da Latisana alle ore 7 ed alle 13.5 con arrivo a Udine rispettivamente alle ore 8.50 e 14.50 Partenze da Udine alle ore 11 20 ed alle 18 con arrivo a Latisana rispettivamente alle 12.55 ed alle 19.45

UDINE - POCENIA - LATISANA - LIGNANO: partenza da Lignano alle ore 7. con arrivo a Udine alle ore 9 30 Partenza da Udine alle ore 17.30 con arrivo a Lignano alle 19.50

UDINE-BERTIOLO-VARMO: partenza da Varmo alle ore 7.35 con arrivo a Udine alle 9.22. Partenza da Udine alle ore 18 con arrivo a Varmo alle 19.30.

IL GIORNO

Mercoledì, 25 giugno (176-189) San Eligio vescovo

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: riso asciutto, fagioli, bollito di lingua, trippe, contorni.
Sera: minestrone, fegato, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.45, 8, 8.30, 18: Notizie a casa dai militari dislocati nei territori occupati — 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole italiane — 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate — 17.15: Orchestra d'archi diretta dal m. Manno — 17.35: Musica operettistica — 19.30: Musica varia — 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi — 12.30: Radio sociale — 13.15: Dischi di musica operettica — 14.15: Orchestra diretta dal m. Angelini — 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I. — 20.45: «Dieci come le dita» rivista di Marcello Marchesi, orchestrina diretta dal m. Strappini — 21.15: Stagione sinfonica dell'Eiar: concerto sinfonico diretto dal m. Willy Ferrero, con la collaborazione dei violinisti Aldo Friano e Teddy Ferrero.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Musica varia — 12.30: Concerto del violinista Antonio Abussi, al pianoforte Adriana Dolenti — 20.40: Musica varia diretta dal m. Fragna — 21.15: «I giardini d'Italia - Capri», scena di Riccardo Aragno — 21.45: Orchestra Cetra diretta dal m. Barzizza.

Piccina che annega in un canale

La piccola Elda Prativiera di Agostino, di un anno e mezzo, eludendo la sorveglianza dei famigliari, si accostava alla riva del canale Brentano che scorre nei pressi della sua abitazione sita a Mereto di Capitolo. Perduto l'equilibrio la piccina cadeva nell'acqua ed ivi periva per annegamento. La salma è stata recuperata poco dopo nei pressi del casello ferroviario.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - PERLA NERA - Con Movita e W. Hill. Fuori programma «Paracadutisti italiani». Ore 17.

SAVOIA - IL SEGNO DI ROBIN HOOD - Succ. Ore 17.

IMPERO - BOCCACCIO - Con Calamai e Valenti - Ore 17.

CECCHINI - LA NOTTE DELLE BEFFE - Con A. Nazzari.

DOPOLAVORO FERROVIARIO I DUE PECCATORI - Grandioso dramma umano. Ore 17.

REX - IL SEGRETO DEL GIURATO - Con Fay Wray e Kent Taylor e «La rivista della radio» - Ore 17.30.

ULTIME NOTIZIE

Il mondo anglosassone è il solo alleato della barbarie bolscevica

Le posizioni dei paesi europei, del Giappone e dell'America latina precisate in una nota ufficiosa germanica

BERLINO, 24.

«Il terzo giorno delle ostilità tedesco-sovietiche — scrive questa sera la «Corrispondenza politico - diplomatica» — *permette un'analisi dei riflessi politici a cui esse hanno dato luogo.*

Italia, Romania e Slovacchia hanno dichiarato immediatamente di ritenersi in istato di guerra contro la Russia e si sono poste decisamente al fianco della Germania nella nuova lotta da essa impegnata. L'Ungheria ha troncato le relazioni diplomatiche con Mosca mentre la Bulgaria ha preso cura degli interessi tedeschi in Russia.

Il Governo spagnolo ha dichiarato la sua viva simpatia per la Germania nella guerra da essa iniziata contro l'Unione Sovietica e migliaia di volontari spagnoli fanno pressioni per poter entrare a far parte dell'Armata tedesca d'oriente.

Un articolo dell'«Aftonbladet» ha caratterizzato sufficientemente il simpatico atteggiamento svedese. La Finlandia non ha ancora preso definitiva posizione, ma la stampa di quel Paese lascia ormai chiaramente intendere quale sarà il suo atteggiamento nel conflitto. Intanto i crediti finnici negli Stati Uniti sono già stati bloccati.

L'atteggiamento del Giappone in questa questione forma ancora oggetto di consultazioni del Tenno con i suoi ministri, ma è naturale che l'attuale conflitto apra a quel Paese molte prospettive.

Per quanto concerne la Turchia è superfluo parlarne perchè essa ha appena firmato un patto di amicizia con la Germania.

La stampa di Vichy segue con molto interesse e viva simpatia quanto sta facendo la Germania. Anche nell'America latina dove il pericolo comunista si sente in maniera non indifferente, l'attuale avanzata delle truppe del Reich verso l'est, è salutata come una salvezza della civiltà europea dalla barbarie bolscevica.

Soltanto il mondo anglosassone adunque, che fu già irriducibile avversario dello Stato sovietico, si trova oggi a simpatizzare per la causa dei rossi per potere sfogare tutto il suo livore contro il Nazionalsocialismo.

La teoria che questo nuovo conflitto, impegnando fortemente la macchina di guerra tedesca, faccia il gioco della Gran Bretagna, vuole essere a tutti i costi sostenuta a Londra nonostante si possa essere ormai certi del contrario.

A Londra d'altro canto si teme che la guerra tedesco-russa, per i riflessi che può avere nei riguardi dell'atteggiamento giapponese nel Pacifico, possa avere fastidiose ripercussioni sull'opinione pubblica americana.

Questo insomma — conclude la «Corrispondenza politico diplomatica» — *è, a grandi linee, il panorama che si presenta oggi davanti a noi. Ovunque, in definitiva, la vittoria delle armi tedesche è sentita come sicura e ovunque soprattutto si avverte quali saranno le grandiose conseguenze di tale vittoria per la pace del mondo, per la guerra di libertà oggi combattuta dalle Potenze dell'ordine contro la Gran Bretagna».*

Migliaia di spagnoli chiedono di combattere contro il bolscevismo

MADRID, 24.

Come il portavoce del Governo ha ieri riferito ai giornalisti nella abituale riunione, il ministro del Reich a Madrid, per incarico di von Ribbentrop si è recato al Ministero degli esteri spagnolo per comunicare la decisione del Reich di entrare in guerra con l'Unione Sovietica.

Il ministro degli Esteri successivamente si recava dal Caudillo per informarlo di questa comunicazione. Serrano Suñer ha ricevuto poi l'ambasciatore d'Italia e il ministro del Giappone e stamane intendeva conferire col ministro di Turchia.

«*Molte migliaia di spagnoli* — ha detto il portavoce del Governo — *hanno espresso il desiderio di combattere con le Potenze dell'Asse contro il bolscevismo sovietico*».

Il portavoce ha poi aggiunto di poter dire in merito alla nuova guerra contro la Russia, tutta la soddisfazione del Governo di Madrid per questa crociata che è rivolta contro un comune nemico.

Le edizioni notturne dei giornali spagnoli annunciano in prima pagina i primi successi riportati dalle forze tedesche contro l'U.R.S.S.

L'*Alcazar* pubblica un articolo del suo direttore dove la Russia è considerata come il più pernicioso nemico d'Europa e di tutta la cristianità e dove si augura un rapidissimo trionfo delle forze dell'Asse contro la bestia bolscevica.

Nell'articolo si ricorda poi che Churchill e Roosevelt a suo tempo si autoproclamarono campioni dello spiritualismo cristiano contro la brutalità pagana, rimproverando alla Germania le sue relazioni con la Russia di Stalin. Oggi è Churchill, rappresentante della plutocrazia, che si schiera a favore della Russia per impedire la creazione di un ordine nuovo di giustizia nel mondo.

Il *Pueblo* osserva che la lotta contro la Russia è una lotta per la libertà, per la conservazione e per la civiltà dell'Europa, che è una civiltà cristiana e romana.

Il giornale ricorda la tragedia della Spagna negli anni scorsi quando essa fu convertita in un campo sperimentale per l'orda moscovita ed afferma l'ardente solidarietà delle Nazioni giovani contro il bolscevismo e contro i suoi alleati ebrei e plutocrati di occidente.

Sotto il titolo «*Guerra per la causa europea*» l'organo della Falange *Arriba* scrive che hanno il diritto di chiamarsi difensori dell'occidente soltanto quei popoli i quali hanno dimostrato coi fatti una coscienza, cioè l'Italia, la Germania e la Spagna. Non vi è alcun dubbio, continua il giornale, che la guerra contro i rossi è la più popolare di tutte le guerre. La gioventù spagnola augura alle Potenze dell'Asse pieno successo nella loro giusta crociata

La "neutralità attiva" salutata con gioia dalla popolazione turca

ANKARA, 24

In tutti i circoli politici e nei vari strati dell'opinione pubblica perdura l'ottima impressione suscitata dalla dichiarazione di neutralità fatta dal Governo. Il giornale *Vakit* dopo aver rilevato che la politica russa tendeva a prolungare il conflitto allo scopo di esaurire i contendenti e instaurare dovunque il bolscevismo, dice che la dichiarazione di neutralità turca non significa passività davanti agli avvenimenti.

«*I documenti resi pubblici dal Führer* — prosegue il giornale — *dimostrano che la Russia aspirava al possesso di basi navali nel Bosforo e nei Dardanelli. Non ci si riesce a spiegare come Mosca mantenendo la sua amicizia con Ankara aspirasse al possesso di territori turchi*».

L'*Ikdam* osserva che la Russia sta ora raccogliendo i frutti della sua politica astuta la quale in un primo tempo le aveva consentito, approfittando del conflitto, di occupare mezza Polonia, gli Stati baltici, la Bessarabia, la Bucovina e di aspirare a stabilire basi negli stretti. I circoli politici e l'opinione pubblica mostrano molta indignazione per il doppio gioco di Mosca specialmente per quanto riguarda la Turchia.

Enorme impressione tra i russi bianchi residenti in Estremo Oriente

SCIANGAI, 24.

L'annuncio della guerra dell'Asse contro i sovieti ha enormemente impressionato e commosso gli oltre 30 mila russi bianchi che vivono a Sciangai sfuggiti parecchi di essi miracolosamente alle persecuzioni bolsceviche sotto i cui brutali colpi i loro familiari caddero vittime.

Essi vivono da apolidi, disperatamente fedeli alla Russia dei loro avi. Dopo oltre un ventennio di miserie morali e fisiche, essi vedono ora rifulgere la speranza di ritornare dopo la vittoria dell'Asse nella terra natale purgata dal bolscevismo.

Gli editoriali dei giornali affermano la certezza che le Forze Armate dell'Asse libereranno il mondo dal comunismo.

Il generale Antonescu riafferma a Re Michele la volontà di vittoria delle Forze Armate romene

Città romene bombardate dai rossi - Numerose vittime tra la popolazione civile

BUCAREST, 24

Al telegramma inviatogli dal Re il generale Antonescu ha risposto come segue:

«*Ringrazio Vostra Maestà per le parole di riconoscimento con cui ha voluto onorare l'Esercito e il sottoscritto. Voglia Vostra Maestà ricevere la assicurazione della mia profonda devozione.*

Noi combattiamo per l'onore e per la Patria e vinceremo per la Patria e per Vostra Maestà».

L'aviazione sovietica ha voluto provare ancora una volta le sue barbare qualità già note fin dalla guerra di Finlandia. Apparecchi rossi da bombardamento hanno compiuto due incursioni sulla città di Costanza lanciando bombe che hanno colpito abitazioni private ed hanno provocato vittime tra la popolazione civile. Nel corso delle due incursioni nessun obiettivo militare è stato colpito e tanto meno il porto della città

Durante la giornata odierna un'altra incursione è stata effettuata da un nucleo di bombardieri sovietici su Galatz e anche in quella località il sistema preferito dai rossi è stato identico: nessuna bomba è caduta su obiettivi militari. Inoltre Galatz è stata fatta segno durante la giornata odierna ad un cannoneggiamento sovietico dall'altra riva del Danubio. Anche qui si contano alcune vittime tra la popolazione civile.

Nel corso della giornata a Bucarest vi sono stati due allarmi ma gli aerei sovietici non hanno potuto raggiungere il cielo della capitale perchè intercettati dalla caccia germanica. Un bombardiere russo è precipitato nei pressi della capitale.

Questi sistemi dell'aviazione sovietica hanno prodotto viva indignazione ed essi confermano la necessità europea di eliminare la barbaria rossa consorzio umano.

I giornali romeni hanno pubblicato in grande rilievo il proclama del Führer e tutte le notizie riguardanti l'inizio delle ostilità contro l'U.R.S.S. In grande rilievo tipografico viene pure pubblicata la notizia che l'Italia è entrata in guerra contro l'Unione Sovietica. Tutti i giornali commentano entusiasticamente l'avvenimento.

L'*Universul* nel suo editoriale scrive che la Romania si accinge a compiere un sacro dovere nazionale ed una nobile missione europea. A questo modo non soltanto sarà ridata la libertà a tre milioni e mezzo di romeni assoggettati al giogo bolscevico, ma si contribuirà pure ad estirpare la perniciosa piaga bolscevica che tendeva a dissolvere la civiltà europea. Il direttore del *Curentul* esalta in un articolo l'opera svolta dal generale Antonescu per convogliare la Romania verso le Potenze dell'Asse; sottolinea l'importanza della collaborazione tra la Romania e queste Potenze contro il comune nemico e conclude affermando che partecipando a questa lotta la Romania si assicura il diritto alla riconoscenza dei popoli civili.

Tutti i giornali informano poi che l'Esercito romeno ha risposto col massimo entusiasmo all'ordine di marciare contro l'Esercito rosso. Molti articoli di giornali sostengono quindi i diritti che spettano alla Romania sulla Bessarabia e sulla Bucovina, insistendo sulle vaste distruzioni che colà sono state operate dal regime bolscevico specialmente nel campo economico ed in quello religioso. Nella cronaca cittadina si descrivono quindi le grandi manifestazioni pubbliche svoltesi a Bucarest davanti alla Reggia, al palazzo del Governo ed alle legazioni d'Italia e di Germania a favore della guerra.

I comunicati diramati da Berlino sul corso delle operazioni di guerra sul fronte sud, cioè sul fronte moldavo, hanno prodotto un'altra ondata di entusiasmo nei romeni i quali in mancanza di notizie locali hanno visto confermato dall'Alto Comando tedesco le informazioni già diffuse dalla sera del 22 e secondo le quali le truppe tedesche e quelle romene avanzano in Bessarabia verso quelli che già furono i confini tra la Russia e la Romania prima del famoso colpo di Molotov dell'anno scorso, avendo come obiettivo il Dniester (Nistro).

Gli scopi di questa guerra che vuole liberare l'Europa da uno dei più gravi pericoli che la minacciano, oltre ad essere sentiti e compresi da tutto il popolo romeno che è stato particolarmente colpito dal bolscevismo, vengono illustrati ampiamente dalla stampa bucarestina.

Questa non è soltanto la guerra per la liberazione di fratelli oppressi dallo straniero — scrivono questi giornali — è soprattutto la crociata europea contro il bolscevismo alla quale la Romania è fiera e orgogliosa di partecipare con tutte le sue forze.

«*Oggi l'Europa* — nota il «Timpul» — *si deve allineare sul più grande fronte di tutti i tempi per effettuare la nuova crociata della civiltà e non è senza significato il fatto che la strada della gloria sulla quale avanzano le truppe alleate germanico - romene sia proprio quella che percorsero le coorti di Roma*».

Il *Curentul* esprime a nome della Nazione la riconoscenza al generale Antonescu per la politica di adesione e di lealtà svolta nei riguardi dell'Asse. Ciò ha consentito ai romeni di essere incorporati nella grande armata dell'Asse per combattere in favore di un ordine nuovo e per la liberazione dei popoli della tirannia bolscevica e dallo sfruttamento dei banchieri di Londra.

Commentando l'alleanza bolscevico-inglese lo stesso giornale scrive che l'avvicinamento del comunismo nihilista asiatico al conformismo protestante e capitalista inglese costituisce quanto di più odioso sia stato mai immaginato e quanto di meno realistico possa esistere. La Inghilterra di Churchill dopo questa alleanza è prossima alla crisi fatale.

Kerenski è pessimista circa la sorte dell'Urss

NUOVA YORK, 24.

Il giornale americano *Evening Star*, ha intervistato Kerenski, ex Presidente del Governo menscevico russo.

Questi si è espresso in modo assai pessimistico circa la possibilità della Russia sovietica di resistere a lungo alla pressione delle forze tedesche.

Aerei nemici distrutti al suolo

La nostra occupazione del territorio ellenico

ATENE, 24.

Dalle isole e da tutti i paesi della Grecia continuano a giungere notizie sul cavalleresco comportamento delle truppe italiane. Insieme al problema dei viveri vengono affrontati pure importanti problemi che la lentezza degli antichi governanti aveva lasciato in sospeso

Mentre vengono riattivate le comunicazioni, ricostruiti i ponti distrutti, riaperte le strade, anche degli annosi progetti vengono presi in considerazione. A Zante la costruzione dell'acquedotto che venne rimandata alle calende greche è stata rapidamente decisa ed iniziata con viva soddisfazione degli abitanti

A Parga, nell'Epiro, così come in tutte le città bisognose di assistenza, è stata distribuita la farina, il riso e il granturco.

Le truppe italiane giungono provviste di viveri in modo da non gravare sulle scorte della popolazione. Al contrario essi dividono sovente il loro pane con gli avversari di ieri.

La popolazione constatando il tatto e la dignità di ogni soldato italiano, vede in ognuno di essi un ambasciatore di Mussolini consapevole del grande compito che la Nazione gli ha affidato in Grecia.

Nelle principali vie di Atene i militari italiani cominciano a sostituire i camerati tedeschi nel regolamento del traffico stradale suscitando fra i passanti vivo interesse per la vigile perizia che facilita l'intensa circolazione delle automobili e dei veicoli militari e civili.

La stampa ateniese pubblica le fotografie del Duce e del Führer con sotto questa dicitura: «*Iniziatori della guerra santa*».

L'*Estia* rileva che la campagna contro l'URSS è la logica conseguenza della politica moscovita. La Russia aveva dissolto illecitamente i piccoli Stati baltici accaparrandosi senza fatica questi territori e buona parte della Finlandia e della Romania. La golosità sovietica si rovesciò su tutti i deboli vicini dell'URSS ai quali fu tolta la libertà. Ecco scoccata l'ora storica. I sovieti che lavoravano per prolungare la guerra pagheranno i delitti commessi. La campagna dell'Asse — conclude il giornale — è al servizio del trionfo della giustizia.

Volontari danesi per la guerra antibolscevica

COPENAGHEN, 24.

E' in corso di costituzione a Copenaghen un corpo di volontari danesi i quali andranno a combattere contro la Russia bolscevica. Lo appello lanciato dal capo del partito nazista danese è stato immediatamente accolto da larghe masse di giovani.

Spaventose perdite subite dai rossi

HELSINKI, 25 notte.

Tutta la stampa continua a dedicare tutto il suo spazio alla guerra dell'Asse contro la Russia sovietica. L'*Uusisuomi* e il *Hufvudstadsbladett* apparsi nel pomeriggio in edizione straordinaria, pubblicano dispacci dalle zone di operazioni che rilevano soprattutto le spaventose perdite subite dai rossi nel primo giorno di guerra in aeroplani, in materiale corazzato, in artiglierie di tutti i calibri, in automezzi e carburanti.

Tutti i giornali continuano unanimemente ad esprimere la gioia del popolo finnico, consapevolmente grato alle Potenze dell'Asse che sempre hanno sostenuto la indipendenza della Finlandia contro la volontà di Mosca.

I critici militari finnici constatano che il concetto tedesco della guerra lampo trova anche ora piena applicazione con i primi travolgenti successi su un fronte gigantesco.

Preoccupazioni canadesi

NUOVA KORK, 24.

La nuova guerra contro la Russia pone il Governo canadese davanti a una serie di nuovi problemi. Sin dall'inizio delle ostilità in Europa, nel Canadà furono tradotti in campi di concentramento un gran numero di comunisti dei vari Paesi. Ora il Governo canadese non sa come regolarsi con questi prigionieri. Un altro problema è dato dalla presenza nel Canadà di oltre 23 mila finlandesi i quali vivono da molto tempo e di cui buoni due terzi hanno conservato fino ad ora la nazionalità finlandese.

La guerra antibolscevica esaltata in Croazia

ZAGABRIA, 24.

La stampa croata continua ad occuparsi ampiamente dei nuovi grandiosi avvenimenti e degli sviluppi della guerra dell'Asse e pone in grande rilievo il fatto che l'Italia fascista è in prima linea in questa nuova fase della guerra rivoluzionaria

Il popolo italiano, scrivono i giornali, è pronto con tutte le sue forze a partecipare a tale lotta gigantesca in piena solidarietà con la Germania.

Le ultime notizie delle prime battaglie vengono pubblicate con grandi titoli ed il critico militare del «Hrvatski Narod» scrive che il mondo assisterà a lotte aeree sinora mai viste. I primi grandi scontri sono già in corso ovunque su tutta la linea del fronte orientale. Forti avanguardie tedesco-romene seguite dal grosso dei loro eserciti penetrano già nelle prime linee conquistando molte fortificazioni.

La situazione in Siria

Violenti combattimenti nelle zone di Palmira

LIONE, 24.

La caduta di Damasco ha modificato radicalmente lo schieramento francese. I reparti che tengono ancora nel sud il settore di Mergiayun dovranno senza dubbio ritirarsi anch'essi per allinearsi col resto del fronte. E tanto più sarà necessario questo allineamento in quanto urgente si presenta per il generale Dentz lo spostamento di una parte delle sue forze dal sud all'est per la difesa di Palmira, già raggiunta e attaccata da colonne motorizzate inglesi composte di alcune centinaia di automezzi.

Palmira è sulla strada di Homs e di Tripoli di Siria; prenderla significherebbe l'aggiramento delle truppe francesi raggruppate a nord di Damasco e spiegate per la difesa di Beirut verso cui si sono già constatate infiltrazioni britanniche.

A Palmira si stanno svolgendo violenti combattimenti L'aviazione partecipa con tutte le sue forze all'azione.

Nel settore costiero si nota una relativa calma. Uno scontro navale si è verificato ieri nelle acque libanesi tra una formazione britannica e alcune unità francesi. Una nave inglese è stata gravemente danneggiata.

Immediata reazione

Divieto ai cittadini nordamericani di lasciare il territorio del Regno e Paesi occupati

ROMA, 24

In relazione alle misure adottate dal Governo americano per le quali è stato vietato ai cittadini italiani di lasciare il territorio degli Stati Uniti senza una particolare autorizzazione da parte delle autorità federali, il Governo italiano ha disposto un provvedimento analogo nei riguardi dei cittadini americani che risiedono nel Regno, nei territori posti sotto la sovranità italiana o occupati dalle nostre truppe.

L'ex Reuccio di Jugoslavia istituisce un nuovo Governo

ROMA, 24.

Intervistato a Londra dai giornalisti l'ex Re Pietro di Jugoslavia ha dichiarato di non avere avuto ancora tempo per elaborare progetti definitivi sul suo avvenire.

Comunque il Re fanciullo ha dichiarato che istituirà un Governo jugoslavo il quale avrà la sua sede in un palazzo di Londra. Questo Governo cercherà di arruolare una forza militare tra gli jugoslavi residenti in America, in modo che la bandiera jugoslava possa avere il suo posto tra le bandiere militari che fanno corona alla bandiera inglese.

Evidentemente il Re fanciullo mentre parlava pensava alla famosa frase di Churchill del leone britannico che difende i suoi cuccioli. Re Pietro in rapporto alla sua età si sente il più piccolo di quei cuccioli.

Prigionieri francesi liberati dal Führer per il loro esemplare contegno

BERLINO, 24.

Qualche tempo fa degli apparecchi britannici gettarono delle bombe dirompenti ed incendiarie su di un villaggio della Germania occidentale, provocando incendi in edifici di abitazione. Per domare il fuoco che minacciava l'intero villaggio furono da parte tedesca impiegati tra l'altro dei prigionieri di guerra francesi. Nove di questi prigionieri si distinsero in modo particolare per il coraggio col quale svolsero l'opera di salvataggio. Il Führer, essendo venuto a conoscenza dell'esemplare contegno di questi prigionieri, ha ordinato l'immediata loro rimessa in libertà.

Dopo i fiaschi balcanici

Il colonnello Donovan capo del servizio segreto degli Stati Uniti

WASHINGTON, 24.

Il colonnello Donovan, che fu recentemente nei Balcani prima della campagna terminata con la sconfitta della Jugoslavia e della Grecia, quale delegato straordinario di Roosevelt, è stato nominato in data di oggi, maggior generale e capo del servizio segreto americano.

Non più Sarajevo ma Sarajvo

ZAGABRIA, 24.

Il gran zupano (prefetto) della Bosnia centrale ha pubblicato un decreto in base al quale d'ora in poi il nome della capitale della Bosnia sarà cambiato da Sarajevo in Sarajvo.

Tredici aeroplani inglesi abbattuti sopra le Fiandre

BERLINO, 25 mattina

Ieri sera apparecchi da bombardamento britannici scortati da formazioni da caccia hanno tentato un attacco sulla costa franco-belga nella zona tra Calais e Dunkerque. La decisa difesa tedesca ha impedito al nemico di raggiungere gli obiettivi prefissi: in combattimenti aerei il nemico ha perduto tredici apparecchi. Si lamentano danni alle abitazioni e numerosi morti tra la popolazione civile francese e belga.

L'alleanza tra plutocrazia e bolscevismo

Il Parlamento britannico plaude alla decisione di Churchill di collaborare con l'Urss su un piano di parità

ROMA, 24.

Il dibattito che si è svolto oggi alla Camera dei Comuni sul conflitto tra l'Asse e la Russia, ha confermato il tradizionale cinismo della vita politica inglese.

Tutti i settori della Camera, compresi quelli più conservatori e più evangelici, hanno visto nella Russia unicamente un ispirato alleato dell'Inghilterra e si sono trovati d'accordo con il Governo sull'allineamento dell'Impero britannico con la Russia sovietica.

L'ex ministro Hoare Belisha, il quale è piuttosto pessimista sulla capacità militare della Russia, ha dichiarato che comunque «*la Russia significa per l'Inghilterra un periodo di respiro del quale gli inglesi debbono sapere approfittare*».

Ispirato ad un medesimo concetto utilitario, il partito liberale per bocca di Harris ha dichiarato che la guerra tra l'Asse e la Russia «*rappresenta un consumo di munizioni germaniche*».

Il ministro degli Esteri Eden ha riassunto il cinismo generale dichiarando che il Governo di S. M. britannica è entrato nell'ordine di idee della cooperazione militare ed economica con la Russia sovietica e che ha accettato il principio della parità e della reciprocità dell'aiuto, secondo il desiderio formulato in questo senso dal Governo di Mosca.

Su proposta del Cancelliere dello scacchiere la Camera dei Comuni ha votato un credito di un nuovo miliardo di sterline per la continuazione della guerra. Il Cancelliere dello scacchiere ha dichiarato alla Camera che le spese sono in aumento e che un miliardo basterà a coprire i bisogni per un trimestre. Il Cancelliere ha formulato il desiderio che il risparmio nazionale concorra in maggior misura al finanziamento della guerra che l'Inghilterra combatte per la sua esistenza.

Rispondendo ad una interpellanza alla Camera dei Comuni Churchill ha assicurato che le autorità militari del medio Oriente hanno ricevuto ordine di procedere in Siria con la più assoluta energia senza lasciarsi influenzare da nessuna considerazione di ordine politico. «*Contano solo le esigenze militari*», ha affermato il Primo ministro con voce sdegnosa.

Interrogato sulla data di riunione dell'annunciata conferenza imperiale, Churchill ha dichiarato di sperare che si riunirà durante l'estate. Il Primo ministro ha annunciato il Primo ministro del Sud Africa Smuts e il Primo ministro del Canadà Makenzie King non potranno prendervi parte per le necessità del loro ufficio e che anche il Primo ministro dell'Australia non potrà essere presente dovendo fare ritorno al suo Paese. Nella medesima situazione si trova il Primo ministro della Nuova Zelanda Fraser da poco giunto in Inghilterra.

Riferendosi alla dichiarazione di Churchill che egli avrebbe da lungo tempo messo Stalin in guardia dalla Germania, dichiarazione che è la più eloquente ammissione della complicità esistente tra Londra e Mosca, il collaboratore diplomatico del *Daily Express* fà una nuova rivelazione che getta una luce ancor più vivida sugli intrighi corsi tra i dirigenti bolscevici ed il Governo britannico. Egli difatti afferma che Churchill, quando un anno fa sir Stafford Cripps partì per Mosca quale ambasciatore d'Inghilterra presso il Cremlino, affidò a questo suo rappresentante un suo messaggio personale da consegnare a Stalin, messaggio dove si insisteva sui vantaggi che alla Unione Sovietica sarebbero derivati da una stretta collaborazione con le Potenze demoplutocratiche.

Il ministro degli approvvigionamenti britannico ha nominato ed insediato il nuovo «direttore per i generi alimentari non ancora sottoposti a razionamento»

La commissione parlamentare per le spese statali ha raccomandato al Governo l'emanazione di un nuovo decreto inteso a limitare ancora di più il consumo della benzina. Per quanto riguarda la produzione del carbone, nel rapporto della commissione si afferma che la situazione già molto seria nei mesi scorsi per l'eccezionale prolungarsi dell'inverno, si è aggravata ancora di più nelle ultime settimane. Si esige — sostiene la commissione — un provvedimento immediato poichè per giungere al prossimo inverno mancano ancora soltanto pochi mesi. Il *Financial News* in un suo editoriale osserva che il fabbisogno sempre più crescente dei generi alimentari è della stessa importanza e gravità del fabbisogno del materiale bellico. E' chiaro — si dice nel rapporto — che l'Inghilterra non potrà resistere alle continue offensive delle Potenze dell'Asse se almeno non saranno a disposizione nella quantità necessaria i più importanti ed indispensabili generi alimentari.

Il ministro inglese del lavoro si rivolge ancora una volta con un patetico appello agli industriali ed ai lavoratori delle miniere invocando una più intensificata produzione. Il ministro fa rilevare che mancano ancora 50 mila minatori. La Gran Bretagna, egli ha affermato, ha urgente bisogno di maggior quantitativo di carbone per poter superare le difficoltà del prossimo inverno. Nell'appello il ministro parla di «abituali mancanze di certi lavoratori che si potrebbero definire delittuose». I lavoratori fino ai 40 anni di età debbono ricordarsi — minaccia il ministro — che essi hanno obblighi militari e che se per ora sono esonerati da questi obblighi, è nell'interesse della produzione.

Partenza di bombardieri da un campo dell' est

Intensa attività politica a Tokio

Prossima presa di posizione del Governo nipponico di fronte alla nuova situazione

TOKIO, 24.

Nella conferenza di stamane della stampa estera il portavoce del Governo ha aperto le sue dichiarazioni dicendo di non essere ancora in grado di pronunciarsi circa il conflitto fra le Potenze dell'Asse e l'Unione Sovietica.

Egli ha soggiunto di non poter dire se vi sarà una dichiarazione ufficiale del Governo a tale proposito.

Interrogato circa il Patto Tripartito in rapporto con la nuova situazione, ha detto che il Patto Tripartito parla da sè e non ha bisogno di commenti.

«*Del resto* — ha soggiunto — *lo atteggiamento del Giappone sarà quanto prima chiarito*».

Presieduta dal Primo ministro Konoye ha avuto luogo stamane una seduta di Gabinetto con la partecipazione di tutti i ministri. Il ministro della Guerra e quello degli Esteri hanno parlato su questioni militari e diplomatiche in rapporto con la nuova situazione in Europa. Il ministro del Commercio ha illustrato quelle che possono essere le ripercussioni economiche per il Giappone della nuova guerra che si svolge in Europa orientale. Alla fine della seduta non è stato diramato alcun comunicato. La stampa di Tokio vede in questo fatto una prova che il Governo intende osservare almeno per il primo momento gli sviluppi della situazione.

Il Primo ministro Konoye è stato ricevuto in udienza a Palazzo Imperiale nelle prime ore del pomeriggio ed ha riferito all'Imperatore sulla situazione internazionale

Il Presidente del Governo nazionale cinese di Nanchino Wang Ching Wei in un discorso tenuto alla radio ha posto in rilievo di essersi reso conto nel corso del suo viaggio in Giappone di due grandi verità: anzitutto cioè del fatto che la costruzione del nuovo ordine in Asia è identico alla concezione panasiatica di Sun Yat Sen, padre della Repubblica cinese e che esiste una identità di compiti nippo-cinesi consistente nella ricostruzione della Cina.

Il Presidente del Governo nazionale cinese di Nanchino ha poi esortato i suoi compatrioti a collaborare cordialmente a questi due scopi rilevando che l'anno in corso vedrà l'adempimento delle clausole del patto fondamentale nippo-cinese concluso recentemente.

Egli ha aggiunto che il raggiungimento della pace completa tra il Giappone e la Cina non consiste solamente nella cessazione delle ostilità, ma bensì in una completa collaborazione diretta alla istituzione di un nuovo ordine nell'Asia Orientale. Dopo aver sottolineato il successo della missione svolta a Tokio e rilevata l'aggressione economica di cui la Cina è oggetto da parte delle Potenze anglosassoni e delle attività comuniste, Wang Ching Wei ha concluso affermando che soltanto la collaborazione del proprio Governo con il Giappone è la via buona per eliminare i mali suddetti dalla Cina.

I quantitativi di cereali e fave che potranno essere trattenuti dai produttori per uso familiare

ROMA, 24.

Il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste stabilisce nelle misure seguenti i quantitativi massimi di cereali e di fave che i produttori hanno facoltà di non conferire all'ammasso:

a) *Per il fabbisogno alimentare di pane e di generi da minestra:*

CEREALI: *come nel decorso anno i produttori possono trattenere quintali due di grano per ciascuna delle persone di famiglia o dipendenti che con essi vivono a loro carico, nonchè il quantitativo dovuto agli addetti all'azienda agricola in base ai patti di lavoro od alle consuetudini vigenti. I lavoratori che ricevono il compenso in natura potranno trattenere a testa per ciascuno dei componenti la famiglia il quantitativo stabilito.*

In sostituzione totale o parziale del grano possono essere trattenuti i seguenti quantitativi di altri cereali: risone in proporzione di quintali 1,50 per ogni quintale di grano;

segale in proporzione di quintali 1,30 per ogni quintale di grano;

orzo in proporzione di quintali 1,50 per ogni quintale di grano;

granoturco in proporzione di quintali 1,75 per ogni quintale di grano.

LEGUMI: *oltre ai cereali i produttori possono trattenere quintali 0,50 di fave per ciascuna delle persone sopraindicate.*

b) *Per il fabbisogno delle semine possono essere trattenuti:*

grano quintali due per ogni ettaro da coltivare; segale quintali 1,60 per ogni ettaro da coltivare; orzo quintali 1,60 ad ettaro per produzione di granella; orzo 1,80 ad ettaro per erbaio; avena 1,50 ad ettaro per produzione di granella; avena 1,80 ad ettaro erbaio; granoturco 0,60 ad ettaro produzione di granella; granoturco 1,30 ad ettaro produzione erbaio; risone 1,80 ad ettaro; fave 1,20 ad ettaro per produzione di granella; fava 1,50 ad ettaro per erbaio.

c) *I quantitativi di cereali e di fave che possono essere esonerati dal conferimento agli ammassi per usi zootecnici aziendali saranno stabiliti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste su proposte dei settori della Cerealicoltura e della Zootecnica.*

Il ministro Pavolini rientra in volo a Roma

ROMA, 24.

Alle 15,30 è giunto in volo da Berlino il ministro della Cultura popolare.

Erano ad attendere il ministro Pavolini all'aeroporto del Littorio il sottosegretario Polverelli, il principe von Bismark in rappresentanza dell'ambasciatore di Germania e funzionari dell'ambasciata; il capo di gabinetto e alti funzionari del Ministero della Cultura popolare.

Aviatori britannici raccolti nel Mediterraneo da una nostra unità

ZONA DI OPERAZIONI, 24.

I componenti dell'equipaggio del velivolo da combattimento inglese intercettato insieme ad altri due da una nostra pattuglia da caccia, lanciatisi in paracadute, erano riusciti a salvarsi prendendo posto in un battellino di salvataggio.

Una nostra nave da guerra ha raccolto l'equipaggio composto da un ufficiale superiore, un ufficiale subalterno e due sottufficiali. L'ufficiale inferiore era ferito ed è stato subito ricoverato all'ospedale appena la nostra nave è rientrata alla base.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»